



INNOVATIVE PACKAGING SOLUTIONS



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

www.itp.it

Sommario

Lettera agli stakeholders	4
Chi siamo	6
La nostra storia	7
I nostri valori	10
Struttura e organizzazione	11
I prodotti e i mercati in cui operiamo	14
Approccio metodologico	18
I criteri per la redazione del Rapporto	19
Il coinvolgimento dei nostri stakeholder	20
L'analisi di materialità	22
Distribuzione del valore	26
Valore generato e valore distribuito	28
Gestione dei rischi	30
Innovazione, qualità e sostenibilità del prodotto	34
Ricerca e innovazione	35
Qualità e sostenibilità del prodotto	37
Filiera	43
Sostenibilità per l'ambiente	48
Consumo di energia	49
Emissioni in atmosfera	51
Risorsa idrica	54
Gestione dei rifiuti	56
Modalità di conferimento	57
Tipologie di rifiuti	57
Sostenibilità per le persone	60
I nostri lavoratori	61
Salute e sicurezza sul lavoro	65
Formazione e sviluppo del personale	68
Pari opportunità e diversità	72
Il rapporto con la comunità	74
Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda	78
Il nostro impegno nel conseguimento del beneficio comune	86
Management approach	94
Indice dei contenuti GRI	108



Lettera agli stakeholders

Ed eccoci giunti al nostro terzo bilancio di sostenibilità, redatto in maniera del tutto volontaria, per condividere le nostre politiche e i nostri obiettivi per gli anni a venire.

Il 2023 è stato un anno ricco di progetti e traguardi, celebrati con eventi che hanno coinvolto i nostri collaboratori e la comunità. Pavia, la nostra città, è stata riconosciuta come Capitale della Cultura d'impresa da Confindustria. Questo riconoscimento ha dato un forte impulso alla diffusione, nel corso dell'anno, dei valori della cultura d'impresa pavese e alla promozione delle economie locali con una forte vocazione industriale. ITP ha sostenuto l'iniziativa come Gold Sponsor.

In questa occasione, ci è stato chiesto quale significato attribuiamo al concetto di "Cultura d'Impresa" e quali valori caratterizzano ancora oggi il saper fare delle imprese come la nostra. In occasione del 50° anniversario di ITP, che abbiamo celebrato insieme all'inaugurazione del nuovo stabilimento produttivo, abbiamo voluto sottolineare e valorizzare il legame con il territorio, le persone e la comunità.



La cultura d'impresa comprende tutti quei comportamenti e modi di pensare che si sviluppano non solo all'interno delle aziende, ma anche in famiglia, a scuola e all'università, diffondendosi in ogni ambito della nostra vita quotidiana. Essa rappresenta la convinzione che le imprese siano motori di ricchezza per il Paese, una ricchezza che va oltre l'aspetto economico, nutrendo stimoli e crescita personale che trasformano il lavoro in una fonte di entusiasmo. Grazie agli spunti offerti dal magnifico percorso di Pavia Supernova, tutti noi abbiamo l'opportunità di approfondire e comprendere meglio la cultura d'impresa.

- Paola Centonze, Chief Communication & Sustainability Officer



Abbiamo investito per portare in Italia le tecnologie più avanzate per produrre un film plastico indispensabile per l'industria alimentare, minimizzando l'impatto ambientale secondo le valutazioni del Life Cycle Assessment. Questo investimento apre nuove prospettive per il territorio e contribuisce a un primato italiano: in Europa, infatti, siamo il paese più virtuoso nella raccolta e nel riciclo della plastica.

- Massimo Centonze, CEO



Queste parole racchiudono i principi fondamentali di ITP: il coraggio di continuare a investire sul territorio, l'impegno a rendere il packaging in plastica sempre più sostenibile, la fiducia nelle competenze delle nostre persone, che stimiamo, rispettiamo e valorizziamo, e infine l'orgoglio di appartenere a una piccola comunità che va aiutata a crescere, perché parte di un territorio virtuoso a livello europeo.

Ringraziamo il territorio e i suoi rappresentanti perché hanno collaborato in modo compatto per supportare il settore Gomma Plastica, lavorando affinché la PPWR europea - Packaging and Packaging Waste Regulation - non penalizzasse il nostro comparto per pura ideologia, ma puntasse su ciò che davvero beneficerebbe l'ambiente: la riciclabilità del packaging. Il Design for Recycling è ormai l'obiettivo primario di ITP, da perseguire tramite la riduzione dell'utilizzo di plastica e la semplificazione delle strutture del packaging.

Anche per questo è nato il nuovo marchio Triflex, creato e lanciato per mettere in risalto i nostri materiali altamente sostenibili, frutto dei nostri intensi sforzi, investimenti e professionalità.

Siamo orgogliosi che la nostra responsabilità ambientale vada di pari passo con l'inclusività.

La creazione di un'Academy femminile interna all'azienda ha offerto alle donne opportunità di inserimento lavorativo in attività produttive tradizionalmente riservate agli uomini, migliorando l'ambiente di lavoro attraverso nuovi stimoli e una maggiore condivisione.

Le nostre azioni quotidiane, i comportamenti e i progetti riflettono il nostro impegno come Società Benefit, formalizzato due anni fa per certificare, a beneficio dei nostri stakeholder, la serietà e la concretezza con cui perseguiamo obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, oltre che di crescita economica.

Continuiamo a guardare al futuro con ottimismo e determinazione, consapevoli che il nostro impegno verso l'innovazione, l'inclusività e la concretezza nella messa a terra di ogni progetto green non solo ci rafforzi, ma contribuisca anche al benessere della comunità e del pianeta che ci circondano.

Massimo Centonze
CEO

Nicola Centonze,
Presidente

Chi siamo

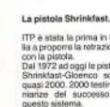
TERMORETRAZIONE:
BASTA UN SOFFIO.
(un soffio ITP)Come determinare le dimensioni
dell'imbello.

Il procedimento è questo:
La foto a lato raffigura una Euro-palletta da
1200x800 mm con altezza del carico (misu-
rata allo spigolo superiore) di 1400 mm:
Aumentare larghezza e profondità di 75
mm cad. = 1275x875 mm; calcolo della
lunghezza del cappuccio

Metà della profondità (1/2 di 800) = 400 mm
Altezza del carico = 1400 mm
+ altezza della palletta di legno = 150 mm
= termoretrazione
(uguale per tutte le lunghezze) = 150 mm

Lunghezza tot. del cappuccio = 2100 mm

Quindi, grandezza del cappuccio
1275x875 in 2100 mm di altezza.

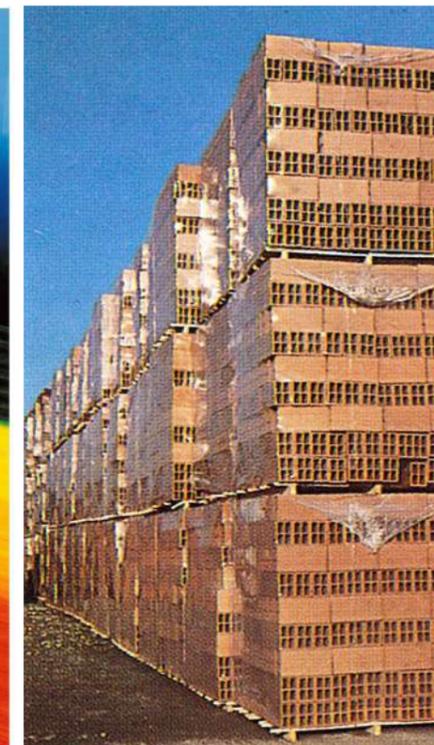
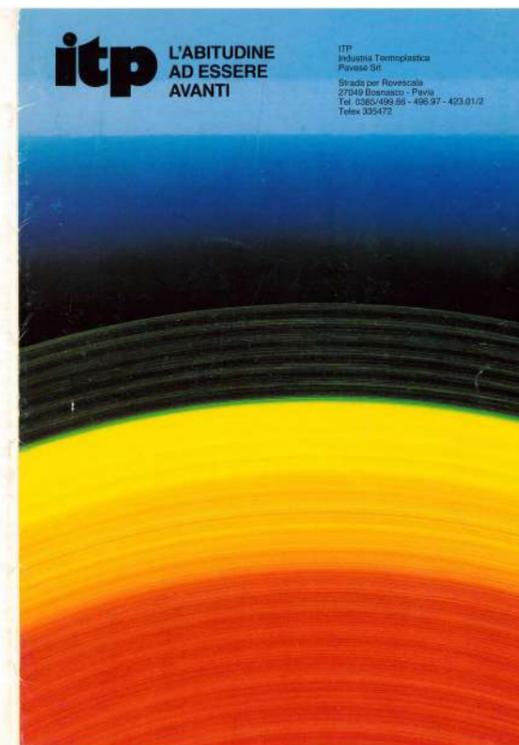


La pistola Shrinkfast.
ITP è stata la prima in Ita-
lia a proporre la retrazione
con la pistola.
Dal 1972 ad oggi le pistole
Shrinkfast-Gibemco sono
state 2000. 2000 testimo-
niato del successo di
questo sistema.

ITP 50th anniversary

ITP 50th anniversary

ITP 50th anniversary



La nostra storia

ITP - Industria Termoplastica Pavese - fa parte di quella categoria di imprese familiari che costituiscono la spina dorsale dell'industria italiana. Fondata nel 1972, opera nel settore delle materie plastiche, producendo film poliolefinici per imballaggi alimentari e industriali e per la protezione delle superfici.

La gamma di prodotti ITP risponde a numerose esigenze produttive: film termoretraibili per fardellatura; pellicole industriali per la protezione delle superfici; film flessibili coestrusi per laminazione e termolaminazione per applicazioni alimentari, con diverse caratteristiche (pelabile, sigillante, barriera, richiudibile, antifog e anti-UV).

ITP offre anche soluzioni ai produttori di generi alimentari, quali i film per surgelati, comprese le versioni compostabili; i film skin sottovuoto Clearpack® e la nuova linea Triflex che conta innovativi film lid e shrink bag.

La sede produttiva dell'azienda si trova a Bosnasco, in provincia di Pavia. Si estende su una superficie totale di 100.000 m² con 250 collaboratori qualificati. La capacità produttiva supera le 40.000 tonnellate all'anno, di cui oltre il 45% viene esportato.

ITP ha inaugurato nel 2023 il nuovo sito produttivo, dotato di una tecnologia all'avanguardia che consente una significativa riduzione degli spessori dei film, pur garantendo prestazioni di alto livello. L'edificio è anche sede del nuovo laboratorio R&S.

Industria Termoplastica Pavese è nata nel 1972 come s.r.l. da tre amici esperti di materie plastiche con un forte spirito imprenditoriale. Nel 1981 è diventata una S.p.A. per espandersi a livello internazionale.

Nel 2004, Nicola Centonze ha preso il controllo totale dell'azienda, portando avanti la sua passione per la tecnologia e l'ambiente, e dimostrando una grande attenzione per i suoi collaboratori. Nicola è ancora attivo nell'azienda, nonostante il passaggio generazionale sia già avvenuto.

Nel 2023 l'azienda è stata insignita dell'“Assolombarda Award”, il riconoscimento promosso dall'Associazione per celebrare i 50 anni di vita associativa. A giugno 2023, ITP ha inoltre festeggiato il 50esimo anniversario di attività, coinvolgendo i propri stakeholders nell'inaugurazione del nuovo sito produttivo.

LA NOSTRA VITA ASSOCIATIVA



FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA

FLEXIBLE
PACKAGING EUROPE

GIFLEX



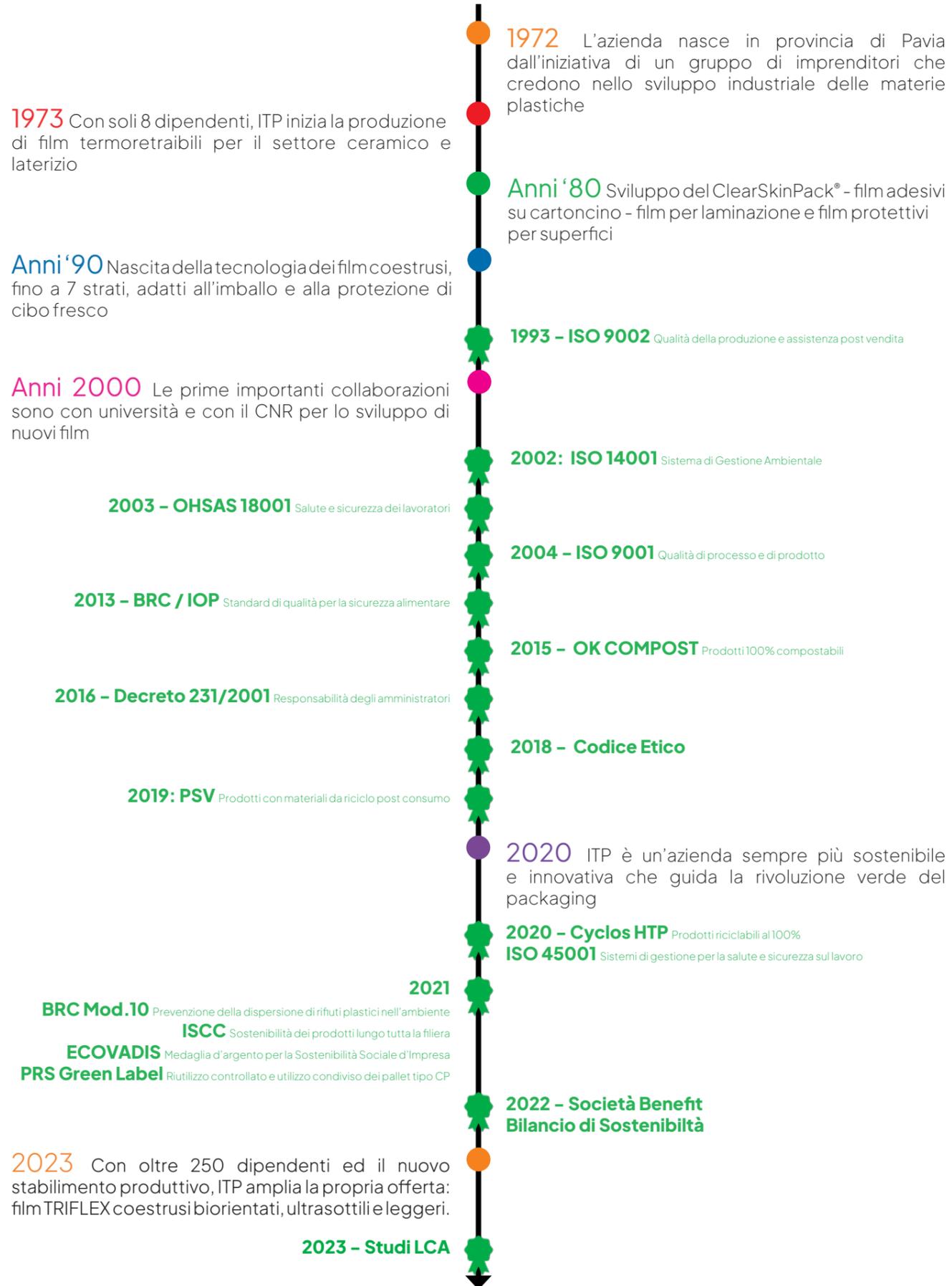
EUPC



AIMFLEX

UNIONPLAST
FEDERAZIONE GOMMA PLASTICAISTITUTO ITALIANO IMBALLAGGIO
The ITALIAN INSTITUTE OF PACKAGING
The packaging community

STORIA & PERCORSO DI CERTIFICAZIONE



I SOCI

NICOLA CENTONZE

Il nostro fondatore è Presidente del Gruppo Gomma Plastica di Assolombarda e Consigliere di Assolombarda della Sede di Pavia. Con la grinta tipica degli imprenditori della sua generazione, impegna la gran parte del suo tempo nei rapporti istituzionali e nelle azioni di lobby portate avanti da tavoli di lavoro principalmente su temi quali la Plastic Tax in Italia, il PPWR europeo, gli incentivi alla sostenibilità e il supporto al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) e COREPLA (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica).

CLAUDIA CENTONZE

Ha ricoperto ruoli operativi in passato legati alla funzione contabile. Oggi, pur non rivestendo più ruoli gestionali ed operativi in azienda, sostiene pienamente l'attività familiare e qualsiasi azione utile al raggiungimento degli obiettivi comuni.

PAOLA CENTONZE

Gestisce e coordina tutte le attività relative alla comunicazione interna ed esterna, le partnership con gli enti di formazione e amministrazione del territorio, la gestione del personale nei suoi fabbisogni formativi; si occupa inoltre dello sviluppo delle tematiche della sostenibilità, che grazie a lei hanno ricevuto forte impulso in azienda. Dal 2021 è membro del Comitato di Indirizzo della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, di cui inoltre ricopre il ruolo di Presidente della Commissione Gestione Patrimonio e politiche di investimenti.

MASSIMO CENTONZE

CEO di ITP, ha ereditato dal padre Nicola la passione per l'innovazione e la tecnologia, e segue direttamente gli sviluppi di processo e di prodotto. Da dicembre 2021 è Presidente di Aimflex, il Gruppo dei produttori di imballaggi flessibili di Unionplast. Si adopera attivamente al fine di far "collaborare le imprese aderenti nel miglioramento delle prestazioni dei film flessibili, anche sotto il profilo ambientale, aumentando l'impegno per massimizzare il recupero ed il riciclo".

I nostri valori

Nel 2020 abbiamo avviato un percorso di consapevolezza che ha coinvolto la Proprietà e la Direzione, per focalizzare Vision e Mission ed esplicitare i nostri Valori, al fine di comunicarli a tutti gli stakeholder.

La condivisione dei nostri approcci, aspettative, comportamenti attesi con le nuove risorse è ritenuta fondamentale: attraverso l'Onboarding siamo in grado di impostare in modo trasparente e scevro da malintesi il nuovo rapporto di lavoro.

Dal 2021 è stato inoltre messo a disposizione il Manuale del Dipendente, che fornisce informazioni sulla gestione amministrativa del personale e sulle regole di sicurezza ed emergenza. Il Manuale ha l'obiettivo di facilitare lo svolgimento delle attività quotidiane; è perciò disponibile sull'applicativo HR utilizzato da tutti i collaboratori.

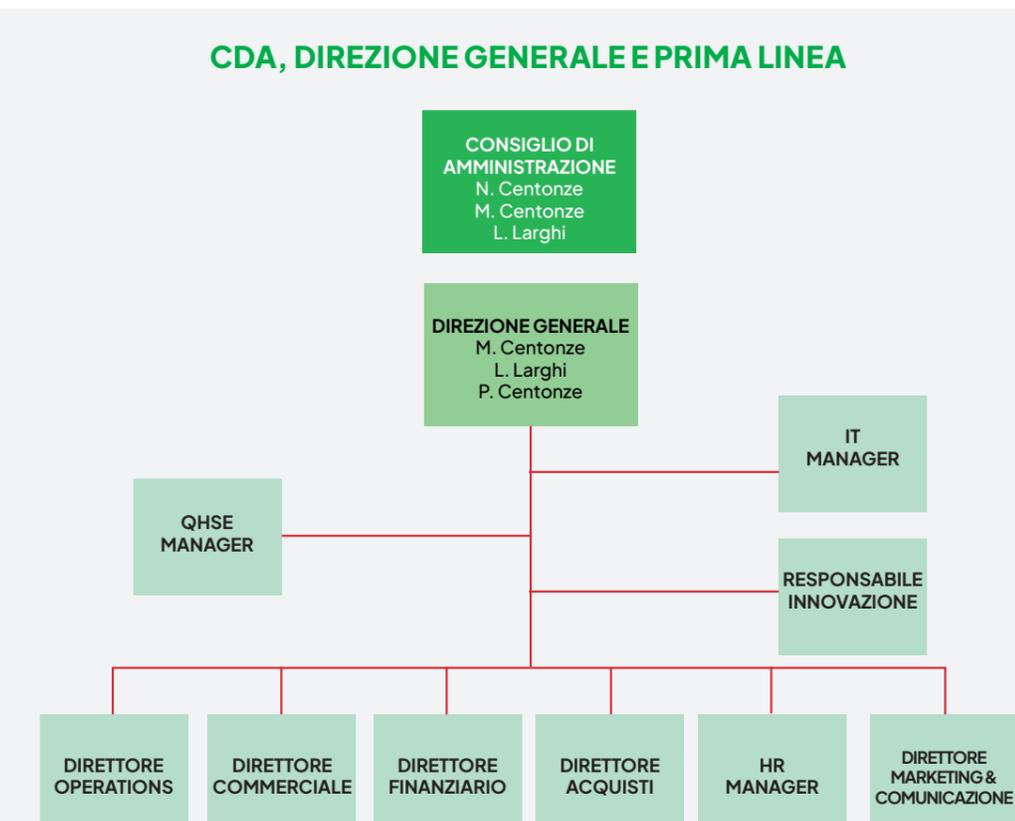


Struttura e organizzazione

Lo stabilimento produttivo e gli uffici di ITP si trovano a Bosnasco – provincia di Pavia – in Via Cavallante 13.

Il modello di business di ITP è garantito da una solida Governance familiare che, orientata a una crescita responsabile, mira a generare valore non solo nel breve ma anche nel lungo periodo. Nel perseguire tale obiettivo, la proprietà condivide la gestione aziendale con un gruppo manageriale guidato da un Amministratore Delegato (AD), con il quale definisce le strategie.

Il modello di Governance adottato è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione (CdA), e di un organo di controllo, il Collegio Sindacale, che si occupa di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. La Direzione aziendale ha in capo tutte le decisioni in ambito strategico, condivisi con la prima linea manageriale che mette in atto tutti i piani di azione necessari al suo raggiungimento, procedendo attraverso una programmazione specifica e con il coordinamento dei singoli reparti.





IL MODELLO ORGANIZZATIVO

In ITP adottiamo il Modello Organizzativo, secondo le linee guida del D. Lgs. 231/2001 dal 2016, per la valutazione delle attività sensibili nell'ambito delle quali possa configurarsi la commissione di un reato e per disciplinarle con protocolli, procedure, istruzioni scritte.

Il Codice Etico racchiude le regole e i principi che ITP ha deciso di fare propri per un comportamento etico e rispettoso delle norme, regolamenti e policy aziendali. Infine, per mantenere un continuo monitoraggio delle procedure e verificare l'efficacia della corretta gestione aziendale, l'azienda ha istituito un Organismo di Vigilanza (O.d.V.) indipendente.

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

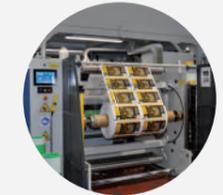
Procede l'attività del Comitato di sostenibilità costituito nel 2021. Promosso dalla Direzione, è tuttora guidato dalla Proprietà, nella figura del Chief Sustainability & Communication Officer, Paola Centonze, dalla Responsabile R&S, dalla QHSE Manager, e dalla Communication Specialist. Dal 2023 un prezioso supporto è fornito dall'HR Manager, che è entrato ufficialmente nel gruppo di lavoro a supporto delle tematiche sociali.

INOSTRI REPARTI



linee di estrusione (fino a 7 strati)

linea di estrusione in Tripla Bolla®



impianti di stampa flessografica

impianto di stampa digitale HP Indigo



ribobinatrici e camera bianca

impianti di rigenerazione



IL FLUSSO DI LAVORO





I prodotti e i mercati in cui operiamo

Da sempre la maggior parte dei prodotti di ITP è riciclabile. Il nostro core business, infatti, è la produzione di film in polietilene, uno dei polimeri tra i più graditi ai riciclatori.

Per esprimere la nostra trasparenza e l'impegno per la sostenibilità abbiamo creato il marchio **Pack Revolution**. Film monomateriale, compostabili, riciclabili, ultrasottili ed ad alto contenuto di PCR (riciclato post consumo): tutti certificati, sviluppati per aprire la strada alla rivoluzione verde del packaging.

Il nostro impegno nei confronti della riduzione degli spessori e quindi del volume di materiale immesso sul mercato si è concretizzato nel 2023 con la nuova linea **Triflex**: film coestrusi bi-orientati barriera, creati con un sistema all'avanguardia, con cui ITP intende crescere nel settore del food packaging; film più sottili e leggeri, a ridotta impronta di carbonio, in linea con le nuove normative che regolano gli imballaggi.

Gli utilizzatori dei nostri film sono le aziende alimentari così come i trasformatori. Aziende di bevande, detergenza per la casa e per la persona, cartiere e settore industriale completano i mercati nei quali siamo presenti, compreso quello della protezione delle superfici.

Siamo una società strutturata che mantiene massima flessibilità per soddisfare le esigenze dei clienti e sviluppare prodotti secondo le loro necessità.

LE FAMIGLIE DI PRODOTTO

Ad oggi contiamo circa 30 famiglie prodotto, con circa 100 prodotti, declinabili nei molteplici spessori.

FILM PER IMBALLI FLESSIBILI FOOD
film skin, bottom per termoformatura, shrink bag e tubes, film per surgelati, lid top vaschetta, film per cereali e per riso, film per pouches, film per laminazione



FILM PER IMBALLI SECONDARI
film termoretraibile per beverage e pallet, film per imballi primari e secondari per tissue



FILM PER IMBALLI RIGIDI FOOD
film liner per termolaminazione, film per termolaminazione



FILM PER APPLICAZIONI INDUSTRIALI
film masking per la protezione delle superfici, film skin industriale, film per etichette e spalmatura



ITP NEL MONDO

Vendiamo i nostri prodotti in 6 continenti, sia attraverso agenti e distributori sia con l'azione diretta dei nostri Sales Manager. Contiamo uffici commerciali in Nord America e nella Federazione Russa.





CERTIFICAZIONI AZIENDALI

ITP considera la verifica da parte terza una garanzia di affidabilità del proprio operato e uno sprone per la continua crescita. Per questo siamo stati i primi nel nostro settore ad ottenere nel 1993 la certificazione ISO 9002. , cui hanno fatto seguito una serie di certificazioni di processo. Nel 2022 siamo i primi al mondo ad ottenere, con un audit a sorpresa, il massimo dei voti per la certificazione BRC: “Grade AA+”.



RICONOSCIMENTI & RATING ESG



PREMI & RICONOSCIMENTI

In occasione della **B2B Marketing Conference 2023**, ITP si è distinta per il costante impegno in tema di sostenibilità arrivando tra le tre aziende finaliste della categoria miglior progetto sostenibile del B2Best Award 2023. Un importante riconoscimento che ci spinge a proseguire nello sviluppo di film per packaging sempre più sottile e riciclabile e dalle elevatissime prestazioni, grazie alla nostra tecnologia innovativa di estrusione, unica in Italia.

Alla sua prima partecipazione a **BestinFlexo**, premio all'eccellenza flessografica italiana, ITP ha raggiunto nel 2023 un risultato ragguardevole. Si è infatti classificata al secondo posto nella categoria Film banda larga stampa esterna presentando un solo lavoro. Un ottimo posizionamento, considerando anche i numeri dell'evento (circa 230 lavori in gara) e le difficoltà tecniche legate alla particolare tipologia di lavoro presentata.





Da sempre giudichiamo l'innovazione come il nostro elemento chiave per la competitività sul mercato.

Questa caratteristica si è evoluta nel tempo, declinandosi in una sempre maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale della produzione.

Per questo motivo, anche quest'anno abbiamo scelto di condividere obiettivi e risultati con i nostri stakeholder.

Crediamo molto in questo strumento, che ha anche lo scopo di aumentare la trasparenza delle nostre operazioni, nella speranza che questa tensione alla chiarezza si diffonda in tutta la catena del valore che ci vede coinvolti.

I criteri per la redazione del Rapporto

I dati e le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo riportate in questo rapporto fanno riferimento al periodo 01/01 - 31/12 2023 e riguardano l'attività di produzione di film flessibili per imballaggi svolta da ITP S.p.A., svolte nello stabilimento di Bosnasco (PV). I dati economici presentati ricalcano quelli del bilancio economico che consolida anche le sedi commerciali di Roseland (USA) e San Pietroburgo (RU), escluse invece dalla rendicontazione dei dati ambientali e sociali.

Il rapporto di sostenibilità è stato redatto in conformità con la versione 2021 dei Sustainability Reporting Standards pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), il principale riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità.

Il presente documento è stato redatto anche al fine di adempiere agli obblighi inerenti alla "relazione annuale concernente il perseguimento del beneficio comune" previsti dalla legge n. 208/2015 in relazione allo statuto di Società Benefit.

Il rapporto è stato realizzato rispettando i principi di Inclusività, Contesto di sostenibilità, Materialità, Completezza, mentre quelli di Equilibrio, Comparabilità, Accuratezza, Tempestività, Chiarezza e Affidabilità contribuiscono alla sua qualità informativa.

La redazione del documento ha visto il coinvolgimento e la collaborazione attiva di molteplici funzioni aziendali che hanno contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione.

Il documento non è soggetto a verifica da parte di una Società esterna ed è aggiornato ogni anno.



Il coinvolgimento dei nostri stakeholder

Sebbene la definizione di tema materiale sia stata rivista, coerentemente con l'aggiornamento degli standard GRI, per concentrarsi sull'impatto, il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti continua a far parte del processo di identificazione e valutazione delle priorità aziendali.

Ascoltare gli stakeholder permette non solo di raccogliere punti di vista, istanze ed aspettative dei soggetti coinvolti nelle nostre attività, ma anche di avere un quadro del contesto in cui operiamo e di elaborare strategie di sviluppo condivise, sostenibili ed efficaci.

Il primo passo dell'attività di ascolto ha previsto l'identificazione degli stakeholder rilevanti. Questa attività, svolta nel 2023 con il contributo della Direzione aziendale, ha portato all'identificazione di nove categorie di stakeholder rilevanti.

Categorie di stakeholder	Definizione
Lavoratori	Chi opera alle dipendenze o per conto di ITP, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati)
Fornitori primari	Chi fornisce a ITP materie prime, materiali
Fornitori (servizi generali)	Chi fornisce a ITP servizi o tecnologia
Clienti	Fruitori dei prodotti ITP, comprese le associazioni dei consumatori
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti ITP e che può influenzare direttamente o indirettamente le attività di ITP
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di ITP (es: Regione, Provincia, Comune presso i quali si trovano i siti ITP, Università)
Istituti finanziari	Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività di ITP
Associazioni e ONG	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le attività di ITP (es. associazioni ambientaliste, associazioni di settore)
Media e stampa	Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali (es: televisione, stampa, radio e web) che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di ITP

La seconda fase di definizione dello stakeholder engagement ha previsto la scelta delle modalità di coinvolgimento da attuare per ciascuna categoria di stakeholder identificata. Per l'anno di rendicontazione 2023, i portatori d'interesse sono stati coinvolti attraverso:

- **Engagement indiretto:** analisi di fonti documentali funzionali, per tutte le categorie di stakeholder, a ricostruire le opinioni e le istanze degli stakeholder in merito ai temi prioritari.
- **Engagement diretto:** svolgimento di interviste ai rappresentanti delle categorie Clienti e Istituzioni, per raccogliere i loro punti di vista, suggerimenti e spunti di riflessione, legati ai temi della sostenibilità e al nostro approccio in questo ambito.



L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è il cuore metodologico di ogni bilancio di sostenibilità, nonché la base per la selezione dei temi che rappresentano gli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone.

Con l'aggiornamento dello standard GRI entrato in vigore a gennaio 2023, è stato introdotto un importante focus sugli impatti: motivo per il quale questo rapporto di sostenibilità include una revisione dell'analisi di materialità.

Per arrivare all'identificazione dei temi materiali è indispensabile come prima cosa studiare la propria realtà, il contesto in cui questa opera e la concorrenza con la quale si confronta: solo a questo punto è possibile identificare le tematiche di sostenibilità potenzialmente prioritarie. Questa attività è stata realizzata nel 2021, portando all'identificazione dei seguenti temi materiali.

Tema prioritario	Definizione	Perimetro del tema
Generazione di valore	La generazione di valore per l'azienda che ne determina la solidità e la capacità di redistribuzione del valore sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali	Impatto all'interno e all'esterno dell'azienda
Ricerca e sviluppo e innovazione	La ricerca e sviluppo come strumento chiave per perseguire il miglioramento continuo e l'innovazione dei propri prodotti	Impatto all'interno e all'esterno dell'azienda
Sostenibilità della produzione	La produzione di prodotti di alta qualità attraverso un'adeguata gestione delle risorse ambientali, delle emissioni in atmosfera, del rispetto della biodiversità	Impatto principalmente all'esterno all'azienda
Filiera controllata	Il rispetto dei principi della sostenibilità anche nella filiera di produzione	Impatto principalmente all'esterno all'azienda
Qualità e sostenibilità del prodotto	Il rispetto di leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali per la produzione di un prodotto di qualità e sempre più sostenibile	Impatto principalmente all'esterno all'azienda
Benessere dei collaboratori	La promozione della soddisfazione e del benessere dei collaboratori	Impatto principalmente all'interno all'azienda
Relazioni con la comunità	La relazione con le comunità e con il territorio in cui gli stabilimenti aziendali si inseriscono	Impatto principalmente all'esterno all'azienda

Nel 2023, per ognuno dei sette temi potenzialmente materiali, sono stati identificati i principali impatti che la nostra attività genera o può generare sulle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale. Per valutare gli impatti più rilevanti è stato sottoposto un questionario alla direzione aziendale. Per ogni impatto identificato è stato quindi definito un livello di rilevanza, basato sugli aspetti di importanza e probabilità ad esso collegati. In base ai punteggi ottenuti, è stata compilata una lista di temi materiali, il cui ordine riflette il livello di significatività per l'azienda e che ha confermato quelli precedentemente individuati.

A seguire è presentata la lista dei temi materiali secondo l'ordine di priorità assegnato dalla direzione aziendale, affiancate dalle valutazioni assegnate dagli stakeholder.

Tema materiale		Valutazioni stakeholder
1	Generazione di valore	◆
2	Ricerca, Sviluppo e Innovazione	◆◆
3	Filiera controllata	◆◆
4	Qualità e sostenibilità del prodotto	◆◆◆
5	Benessere dei collaboratori	◆◆
6	Relazioni con la comunità	◆
7	Sostenibilità della produzione	◆◆◆

L'analisi sugli impatti ha permesso di far emergere nuove riflessioni sull'importanza di alcune tematiche, come ad esempio la Generazione di valore, che rappresenta la condizione essenziale per poter redistribuire questo valore e generare impatti positivi verso tutti gli stakeholder.

Segue il tema della Ricerca, sviluppo e innovazione, a noi estremamente caro perché ci consente di mantenere livelli di qualità e sostenibilità del prodotto sempre all'altezza delle richieste del mercato.

Fondamentale per noi è anche la relazione con la nostra filiera, tema che si ritrova al terzo posto di priorità.



Al quarto posto di priorità, ma strettamente legato con i tre precedenti, troviamo il tema che rappresenta per noi anche l'obiettivo primario del nostro fare impresa: la Qualità e sostenibilità del prodotto. A questo è intrinsecamente collegato anche il tema della Sostenibilità della produzione, al settimo posto in termini di priorità relativa.

Seguono i temi legati all'attenzione verso le persone, i nostri collaboratori e la nostra comunità, poiché siamo consapevoli che sono entrambe tra le nostre principali risorse.

I nostri stakeholder attribuiscono massima importanza al tema della ricerca e innovazione, ritenuto anche condizione essenziale per garantire e mantenere elevati livelli di qualità e sostenibilità del prodotto.

A pari merito segnalano la tutela del benessere dei lavoratori, mentre la generazione del valore non risulta un tema particolarmente presidiato, probabilmente perché ritenuto un aspetto intrinseco nell'esistenza stessa dell'azienda.

Distribuzione del valore

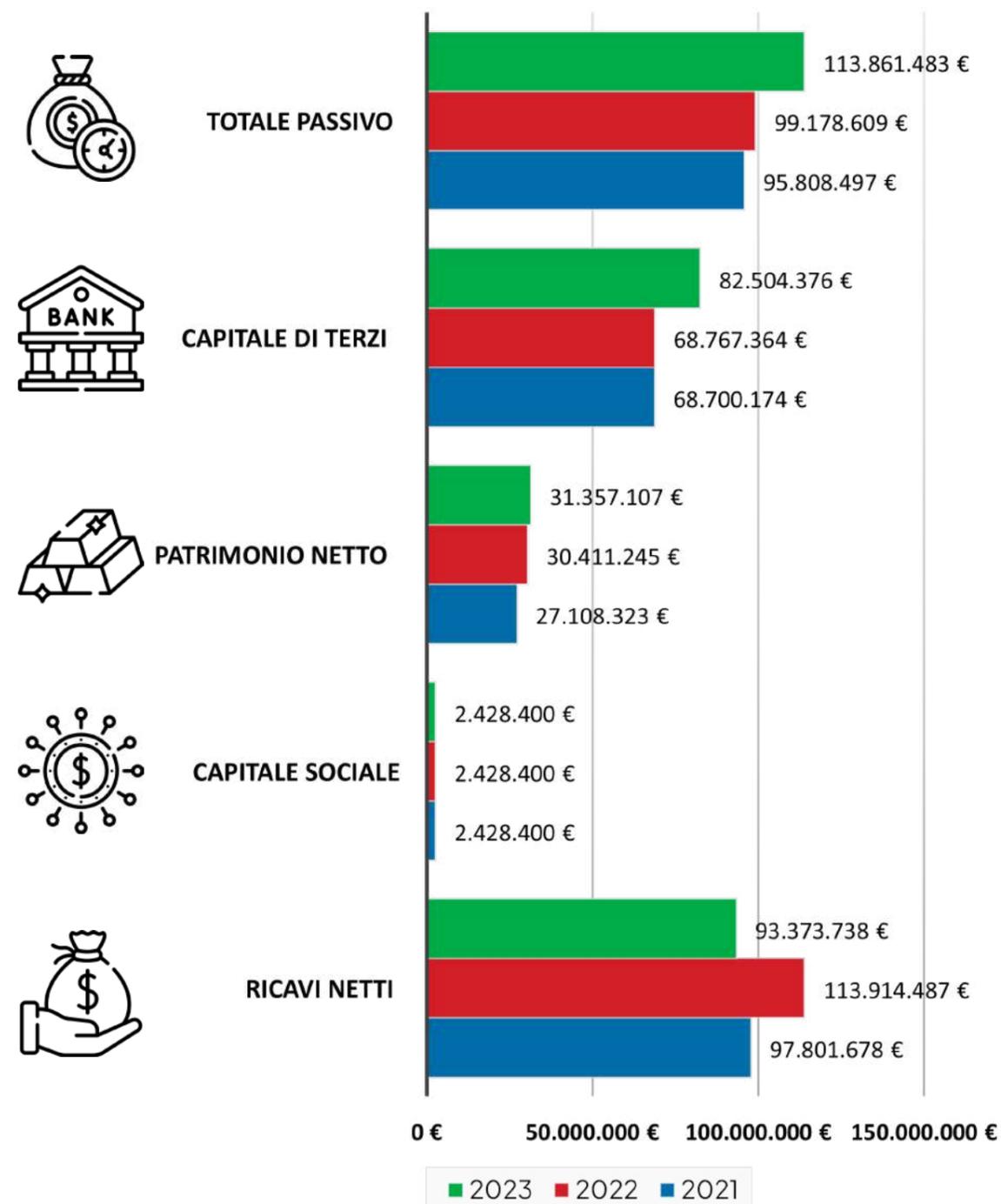


Generare valore economico è vitale per ITP: creiamo valore per l'organizzazione stessa e lo distribuiamo ai nostri stakeholder; in questo modo abbiamo l'opportunità di comprendere gli impatti economici sia interni che esterni realizzati nel corso dell'anno.

La solidità economica di ITP nelle sue attività d'impresa ha risvolti positivi sugli stakeholder direttamente interessati dai nostri risultati economici (dipendenti, Pubblica Amministrazione, comunità) e dalle nostre relazioni commerciali (fornitori, finanziatori). Il valore economico generato dalla Società, al netto del valore distribuito agli stakeholder, rappresenta il valore economico trattenuto.

Dall'anno della sua costituzione, nel 1972, ITP non ha mai diviso gli utili tra i Soci. Le priorità del fondatore sono state fin dall'inizio gli investimenti finalizzati alla crescita, all'aggiornamento e all'innovazione continui.

Dati finanziari



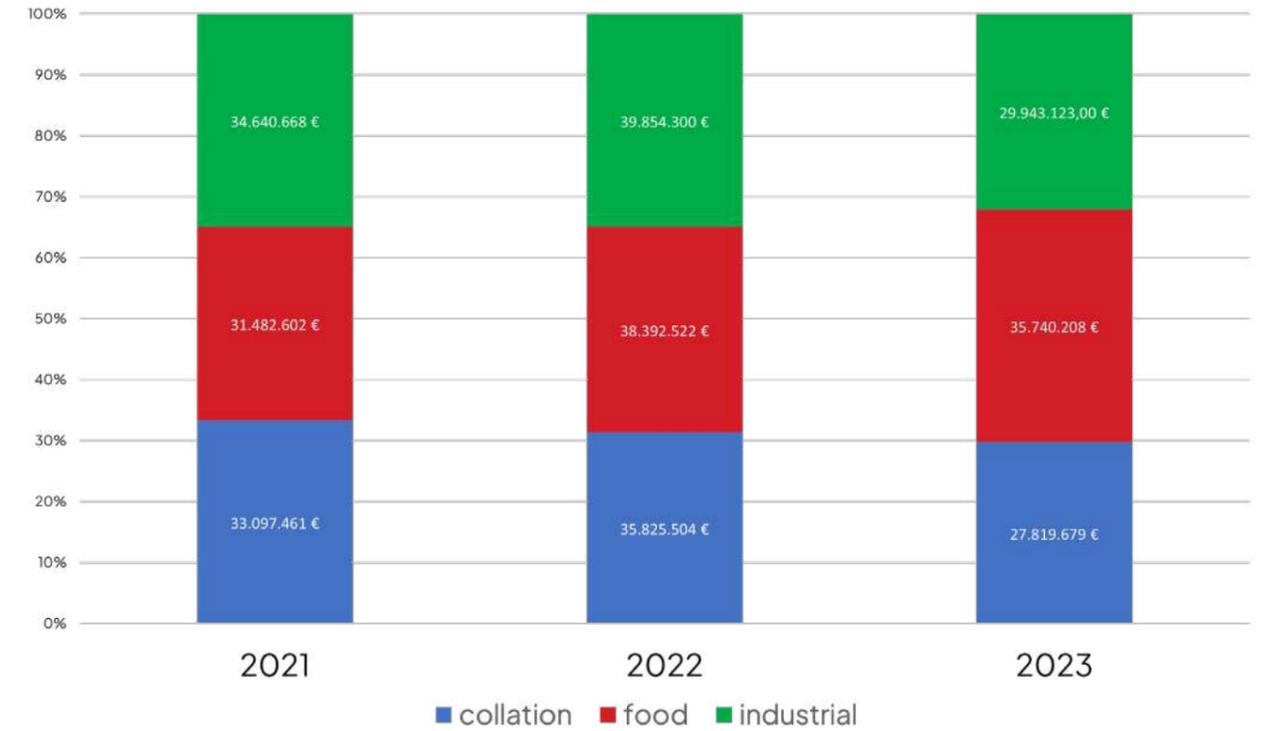
Valore generato e valore distribuito

Nel 2023 il valore economico generato dalla nostra azienda è stato pari a € 93,4 milioni mentre il valore economico distribuito pari a € 92,6 milioni e la sua distribuzione è stata ripartita nella seguente forma:

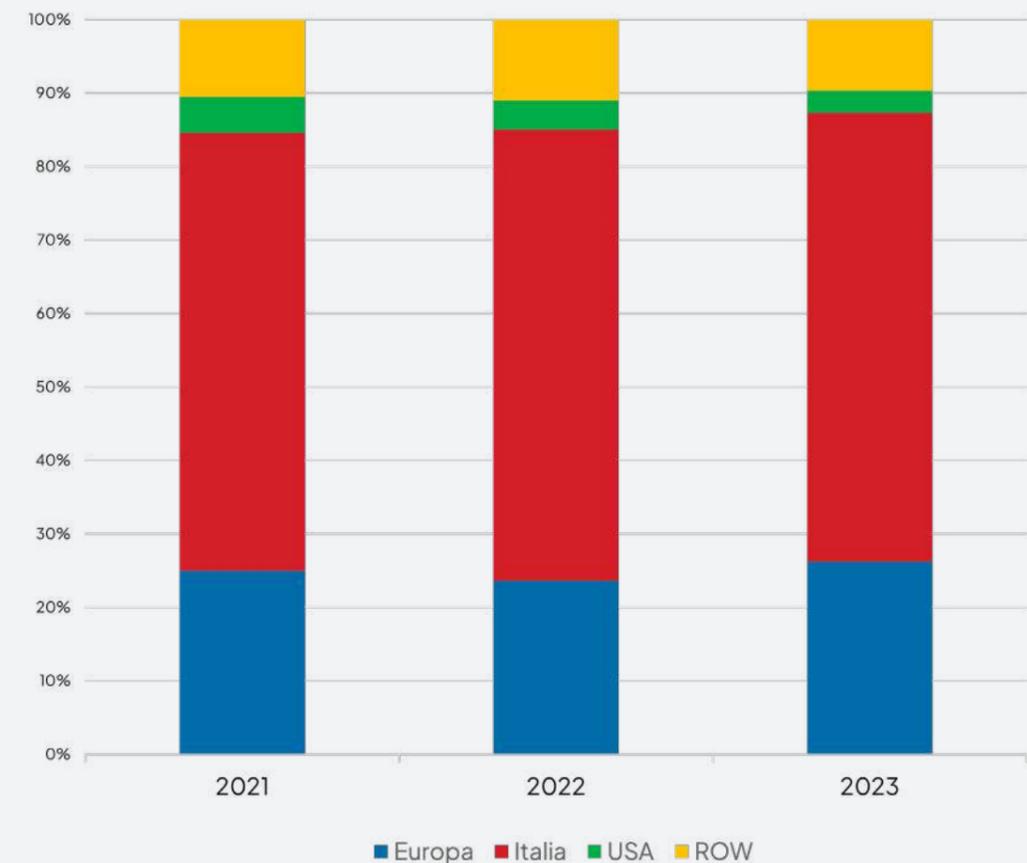
- costi operativi, tra cui rientrano i costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e i costi per servizi;
- remunerazione e benefit per i dipendenti;
- remunerazione ai fornitori di capitale, derivante dagli oneri finanziari;
- pagamenti alla Pubblica Amministrazione, composti principalmente da imposte sul reddito;
- investimenti per la comunità, formati principalmente da sponsorizzazioni e donazioni a favore delle comunità locali.

	2021	2022	2023
Valore economico direttamente generato	99.384.145 €	113.914.487 €	93.373.738 €
Valore economico trattenuto	796.993 €	896.541 €	789.169 €
Totale valore economico distribuito	98.587.151 €	113.017.946 €	92.584.569 €
Costi operativi	87.856.259 €	100.655.006 €	77.704.470 €
Salari e benefit dei dipendenti	9.972.772 €	11.809.221 €	13.097.438 €
Pagamenti a fornitori di capitale	228.673 €	473.666 €	1.638.414 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	504.097 €	74.741 €	128.941 €
Investimenti nella comunità	25.350 €	5.312 €	15.306 €

Fatturato per famiglie di prodotto



Fatturato per Paese





Gestione dei rischi

Il grande impegno che la nostra azienda mette in campo per sviluppare e proporre al mercato un'ampia varietà di prodotti ci ha tenuto al riparo durante le crisi che periodicamente il mercato ha attraversato.

Il rischio di cadere nella trappola del greenwashing, operando sui temi di sostenibilità, viene affrontato investendo in certificazioni da parte di enti terzi. La Direzione è promotrice del percorso relativo alla sostenibilità avviato nel 2020.

ITP ha adottato misure di prevenzione e controllo per ridurre le probabilità di commissione di reati colposi. In ITP riteniamo fondamentale valutare i rischi legati alla corruzione, proprio per questo motivo la percentuale di operazioni valutate per rischi legati alla corruzione è pari al 100%. Dal 2016 è stato adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01.

Riguardo la gestione dei reclami, è stato implementato un sistema di whistleblowing accessibile dal sito web aziendale.



RISCHI	POLICY	GESTIONE	IMPATTI
<p>Rischi connessi alla corruzione e alle frodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in caso di violazione delle norme anticorruzione • Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in caso di violazione delle norme di tutela del consumatore in ambito alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice etico definire il complesso dei diritti e dei doveri etico-morali cui la Società intende, definisce il perimetro delle responsabilità etiche e sociali di tutti coloro che operano per conto di I.T.P con l'espreso intento di attuare una politica di prevenzione dei comportamenti irresponsabili e/o illeciti. • Mod. Organizzativo ai sensi del ex DLgs 231/01 adottato volontariamente nel 2016 • Policy Omaggi e Regalie • Food Fraud assessment per materie prime e fornitori • Politica Aziendale Integrata Ambiente, Qualità, Sicurezza e Tutela del consumatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività periodica di audit sui processi aziendali ad opera del ODV • Monitoraggio e qualifica dei fornitori sulla base di principi etici condivisi • Sistema di comunicazione all'ODV di eventuali casi di frode e corruzione • Procedure specifiche e definizioni di criteri per la scelta e individuazione di fornitori di materie prime • Audit periodici per verifica del rispetto dei requisiti di tutela dei prodotti e dei consumatori • Certificazione BRC 	<ul style="list-style-type: none"> - Danno reputazionale - Sanzioni pecuniarie e/o interdittive
<p>Rischi Ambientali</p> <p>Rischi legati all'utilizzo e al consumo di risorse energetiche, smaltimento di rifiuti, emissioni in ambiente relativi alle attività produttive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Codice etico • Mod. Organizzativo ai sensi del ex DLgs 231/01 adottato volontariamente nel 2016 • Politica Aziendale Integrata Ambiente, Qualità, Sicurezza e tutela del consumatore • Policy di prevenzione dispersione materie plastiche in forma di granuli, polveri e scaglie 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di gestione integrato Qualità Ambiente e Sicurezza • Certificazione ISO 14001 • Valutazione e monitoraggio LCA di alcuni prodotti • Ricerca e studio di prodotti contenenti % crescenti di materiali riciclati, riciclabili, compostabili • Certificazione Modulo volontario 10 BRC <i>Plastic pellets loss prevention</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Alterazioni ambientali con possibili conseguenze sulla comunità locale • Danno reputazionale • Sanzioni pecuniarie e/o interdittive
<p>Rischi legati alla gestione del personale</p> <p>Protezione salute e sicurezza dei lavoratori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo Zero Infortuni • Politica Aziendale Integrata Ambiente, Qualità, Sicurezza e tutela del consumatore • Procedure Gestione delle risorse Umane • Procedure specifiche per garantire la sicurezza dei lavoratori e la tutela della salute • Codice etico • Mod. Organizzativo ai sensi del ex DLgs 231/01 adottato volontariamente nel 2016 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione ISO 45001 • Periodici incontri tra HSE Team e Rappresentanti sindacali dei lavoratori esperti in sicurezza e salute negli ambienti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Indisponibilità risorse • Danni alla salute dei lavoratori • Sanzioni pecuniarie e/o interdittive



Ricerca e innovazione

Il nostro reparto di Ricerca e Sviluppo, interamente dedicato ad entrambe le attività, ha sempre rappresentato un punto di forza.

Dotato di diversi strumenti moderni e sofisticati, dispone anche di una linea pilota che riproduce "in miniatura" il processo di estrusione in bolla, consentendo di riprodurre fedelmente la realizzazione del film coestruso, sia in termini di risultati complessivi sia in termini di eventuali criticità che si possono incontrare nella industrializzazione di nuovi prototipi.

Le principali aree di ricerca riguardano materie prime da fonti rinnovabili, compostabili e biodegradabili, riduzione dello spessore del film destinato all'imballaggio, protezione degli alimenti per aumentarne la shelf-life e la conseguente riduzione degli sprechi alimentari.

Nel 2023 abbiamo programmato il potenziamento del reparto R&S che prevede il trasferimento del laboratorio nel nuovo stabilimento appena inaugurato.

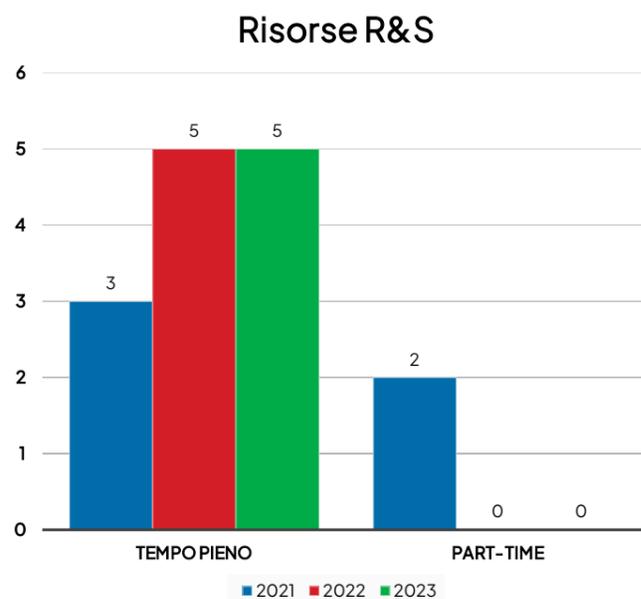
Nell'ambito dello sviluppo del personale, abbiamo trasferito una valida collaboratrice al settore strategico del Controllo Qualità, sostituendola con una nuova e giovane risorsa. Abbiamo anche avviato collaborazioni con un tirocinante. Inoltre, è stata introdotta una nuova figura dedicata all'innovazione, che funge da "collante" tra R&D, produzione e vendite.

Abbiamo esteso l'analisi del ciclo di vita (LCA) ai nuovi prodotti. In linea con i requisiti della nuova PPWR in fase di elaborazione a Bruxelles, abbiamo adottato un concetto ampio di circolarità, sia come feedstock (ISCC+) sia relativo al fine vita, sviluppando prodotti più riciclabili.

Abbiamo proseguito l'impegno per utilizzare materiale riciclato post consumo nei nostri prodotti e avviato studi per implementare soluzioni circolari mirate a migliorare gli impatti ambientali. Questi studi includono la gestione dei sottoprodotti, la diffusione della cultura del recupero all'interno dell'azienda e l'individuazione di nuove soluzioni per un miglior riutilizzo degli stessi.



Proprio per il carattere fortemente innovativo della tecnologia di cui si è dotata, l'azienda ha inserito una nuova risorsa nel team di ricerca e sviluppo.



Naturalmente anche la produzione - sia operatori, sia i relativi responsabili di funzione - è stata fortemente coinvolta sia nel nuovo progetto di estrusione sia in progetti che passano lo scale up da linea pilota a linea industriale.

Relativamente all'assistenza finanziaria ricevuta dal governo, nel 2023 abbiamo ricevuto € 50.000 come crediti d'imposta per la Ricerca e Sviluppo.



Qualità e sostenibilità del prodotto

Il polimero di prevalente utilizzo in ITP è certamente il polietilene, in tutte le sue possibili varianti di densità, peso, struttura molecolare, tecnologia di polimerizzazione e, naturalmente, i copolimeri da esso derivati (EVA - etilvinilacetato, EVOH - etilvinilalcole, e in misura minore PP - polipropilene, PA - poliammide).

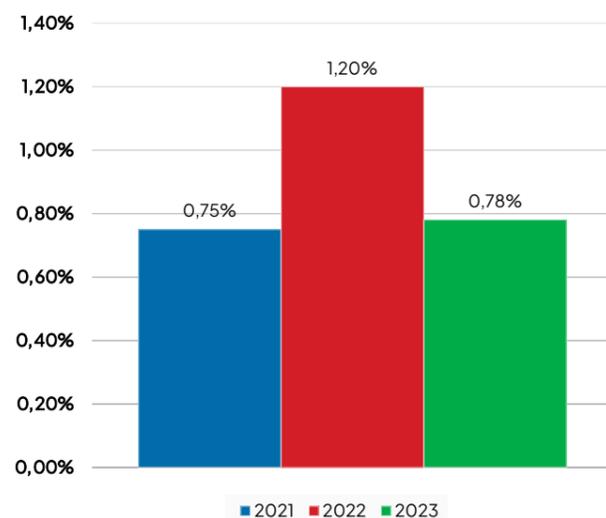
La tecnologia della coestrusione consente a ITP di combinare le caratteristiche tecniche peculiari di ciascun polimero all'interno della medesima struttura, strumento utile nella progettazione di nuovi film perché consente di ridurre lo spessore di alcuni componenti meno graditi in fase di riciclo.

I materiali principali utilizzati derivano da fonti non rinnovabili, ossia da origine fossile. Tuttavia, negli ultimi anni si sono trovate alternative più sostenibili e meno impattanti sull'ambiente.

	2021	2022	2023
Materiali rinnovabili (ton)	27,80	72,60	49,60
Materiali non rinnovabili (ton)	34.076,20	31.619,00	34.504,00

Nonostante l'azienda abbia rinnovato la certificazione PSV, non c'è stata per noi una richiesta del mercato adeguata alle nostre potenzialità. Il costo più elevato non sempre recepito dal mercato e la occasionale e contingente mancanza di disponibilità di materia prima hanno rappresentato ostacoli allo sviluppo atteso.

Materiali riciclati %



Anche nell'ambito dei materiali compostabili, conformi a EN13432, è proseguito il nostro impegno per mantenere costante la produzione dei film della serie Combioflex, compostabili biodegradabili.

Nel 2023 è stato avviato un progetto ISCC+ ricorrendo a materiali da fonte rinnovabile (biocircular, nello specifico, secondo la nomenclatura ISCC+, cioè derivanti da scarto di lavorazione di carta, legno, olio esausto) da portare a compimento nel corso dell'anno successivo.

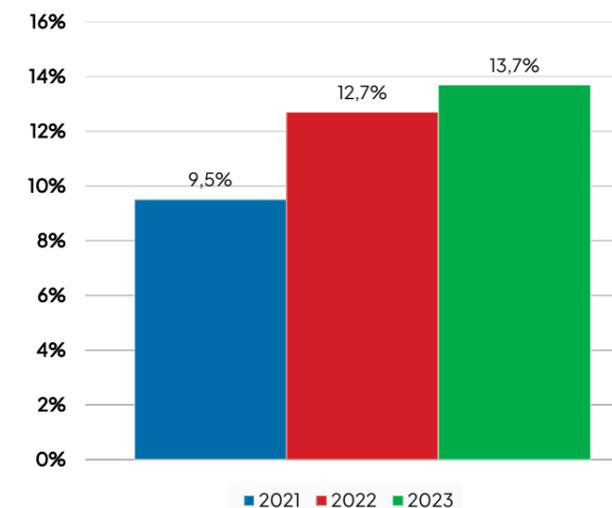
ITP ha mantenuto l'impegno di valutazione dei propri prodotti e processi mediante studio di LCA. In particolare è stato effettuato un confronto tra film monomateriale coestruso e film laminato per una specifica applicazione di packaging alimentare, privilegiando dati primari e introducendo questo innovativo processo di estrusione.

ITP, già da anni, valuta i propri nuovi prototipi di film sviluppati dal punto di vista delle sostenibilità.

Gran parte dei film prodotti da ITP sono di fatto sostenibili in quanto monomateriali, quindi perfettamente riciclabili (serie Termoretraibile, serie SG, serie Sealflex, serie Etichette, serie Protezione Superfici, solo per portare alcuni esempi). Inoltre, l'impegno ad una sempre maggior sostenibilità dei prodotti si traduce in diverse declinazioni:

- rendiamo "più monomateriale" un coestruso multimateriale per migliorarne la riciclabilità
- produciamo film più sottili a pari prestazioni rispetto a film di maggior spessore
- promuoviamo l'utilizzo di PCR

Tasso di prodotti a maggior sostenibilità sul totale delle nuove formulazioni



Proprio per monitorare in modo più puntuale e approfondito la sostenibilità dei propri prodotti, ITP ha cercato di individuare dei KPI quantitativi rispettivamente su:

- prodotti con materiale riciclato da post consumo: PCR (associati a certificazione PSV)
- prodotti con materiale compostabile (associato a certificazione OK Compost)
- prodotti con materiale biobased o biocircular (associati a certificazione ISCC+)

L'idea è di monitorare questi prodotti e la relativa materia prima utilizzata promuovendone il continuo sviluppo di anno in anno.

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO



ISCC Plus – dal 2021

Confermata la certificazione ISCC Plus nel settembre 2023. Si tratta di una certificazione di prodotto e di sistema che si basa sulla tracciabilità e sulla catena di custodia per dimostrare e assicurare la sostenibilità dei prodotti lungo tutta la filiera. Il tutto gestito attraverso l'opzione del "mass balance".



Plastica Seconda Vita – dal 2019

Confermata anche per il 2023 la Certificazione Plastica Seconda Vita (opzione "da raccolta differenziata") che è stata accompagnata da un significativo sviluppo in termini di volumi di materiale PCR (post consumer recycled), che incorporiamo nei nostri film destinati all'imballaggio secondario o terziario in misura minima del 50%.



OK Compost (TUV Austria) – dal 2015

Continua la valorizzazione di tutti i prodotti compostabili mediante la riconferma della Certificazione OK Compost INDUSTRIAL EN 13432 che garantisce la biodegradabilità dei prodotti in un impianto di compostaggio industriale.



SALUTE E SICUREZZA DEI PRODOTTI

ITP da sempre ha considerato la sicurezza dei propri prodotti un prerequisito alla vendita.

Per questo, benché non tutti i propri prodotti siano destinati all'imballaggio alimentare, abbiamo scelto di utilizzare solo materie prime idonee al contatto con alimenti (nel caso di polimeri) o fabbricate in modo tale da assicurare la conformità al Reg. (CE) n. 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari (es. inchiostri).

Rappresentano una rarissima eccezione a questa regola i materiali da post consumo sopraccitati che vengono gestiti separatamente e opportunamente segregati.

Ben consapevole che le proprie responsabilità in termini di sicurezza alimentare non si limitano alla selezione di materie prime adeguate, ma sono anche (e soprattutto) legate al proprio processo, ITP effettua una serie di controlli interni e presso laboratori esterni per accertare la perfetta conformità dei propri prodotti finiti ai requisiti di legge (riferimento Reg. (CE) n. 10/2011 e relativi emendamenti Reg. (CE) n. 2023/2006).

Prove di migrazione (globale e specifica), analisi di set-off sui film stampati, prove organolettiche e sensoriali, valutazione di NIAS (Non Intentionally Added Substances), valutazione di ammine aromatiche e di metalli, e altro ancora, sono state effettuate per monitorare la qualità dei prodotti immessi sul mercato, il tutto gestito attraverso l'assessment del processo nel suo complesso.

Accanto a questi controlli sul prodotto finito, ITP si è dotata di un piano di autocontrollo HACCP che interessa gli interi reparti di produzione e stampa. La certificazione BRC, infine, ottenuta nel 2013, e regolarmente riconfermata suggella la corretta operatività in termini di sicurezza dell'imballaggio.

In ITP valutiamo al 100%, secondo oneri di legge specifici, gli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei nostri prodotti nell'ottica di un miglioramento continuo.

Il nostro sistema di gestione per la salute e la sicurezza prevede inoltre che, per ogni nuovo materiale, sostanze o miscela che si intenda utilizzare, si effettui una valutazione della pericolosità intrinseca e il relativo effetto sull'esposizione dei nostri lavoratori, affinché possano manipolarli e trasformarli senza che questi costituiscano un rischio aggiuntivo per la loro salute e siano sicuri.

I nostri prodotti, infatti, non sono in alcun modo pericolosi e in ogni caso vengono fornite informazioni sull'utilizzo sicuro degli stessi e sulla presenza di sostanze che possono generare un impatto ambientale o sociale solo nel caso in cui gli articoli immessi sul mercato contengono sostanze pericolose in quantità superiori a quanto previsto da Reach SVHC, cosa al momento non verificatasi per nessun prodotto.



Filiera

Acquistiamo la materia prima e gli additivi per realizzare i nostri manufatti, polietilene in granulo, dai più grandi produttori di poliolefine e polimeri derivati, attivi in tutto il mondo. Si tratta di multinazionali aventi rappresentanze su territorio Europeo, normalmente molto strutturati dal punto di vista della ricerca e dell'innovazione anche in ottica di sostenibilità.

L'allestimento del nostro prodotto finito richiede una serie di accessori (quali mandrini, bancali, materiale da imballo vario) per il quale ricorriamo a fornitori nazionali e, quando possibile, locali.

Se i film richiedono, oltre al processo di estrusione, anche la finitura con stampa, i fornitori coinvolti sono: produttori di inchiostri e solventi, con sedi produttive in Italia e Germania e fornitori di accessori indispensabili quali cliché e di servizi quali società di pre stampa che elaborano la grafica, tutti con sede produttive in Italia.

La maggior parte dei nostri impianti di estrusione e di stampa è di produzione tedesca e italiana.

I fornitori di servizi, invece, sono normalmente ubicati in Oltrepò Pavese e in provincia di Piacenza, a breve distanza dalla sede aziendale.. La scelta ricade in primo luogo, sull'importanza di dare lavoro e visibilità alle aziende e alle persone del territorio. In secondo luogo, la vicinanza ci permette di avere maggiore flessibilità e un miglioramento della copertura dei nostri fabbisogni.

In collaborazione con il dipartimento Qualità, valutiamo annualmente i fornitori di materiali in termini di affidabilità, qualità, livello di servizio e pertinenza. I parametri che valutiamo si basano sul rendiconto finanziario, sui controlli di qualità e i test industriali e, se necessario, su audit di conformità qualitativa dedicati.

FORNITORI DI MATERIA PRIMA

I fornitori di materia prima rappresentano, come è prevedibile, la parte preponderante tra i vari fornitori e possono avere un impatto significativo in ottica di sostenibilità.

Per questo motivo negli ultimi anni abbiamo aggiunto ai criteri della loro valutazione già previsti in quanto requisiti normativi-cogenti, alcuni criteri prettamente legati alla sostenibilità, quali certificazione ISCC, adeguamento a programma OCS (introdotti nel 2021), Codice etico, Responsabilità sociale (introdotti pochi anni prima).

Sicuramente possiamo affermare che le nuove certificazioni ci hanno spronato a ricercare fornitori in grado di produrre materiali riciclabili, compostabili o da fonti rinnovabili con certificazioni analoghe o equivalenti e a spingere qualche produttore a dotarsi di tali certificazioni e ad aderire ai nostri stessi progetti sostenibili.

Tutti questi sviluppi non sarebbero possibili se ITP non avesse da sempre coltivato rapporti di collaborazione con i fornitori considerandoli alla stregua di partner preziosi.



Contratti di fornitura con i fornitori più importanti, predilezione per i rapporti di lunga durata, apertura del proprio stabilimento e del proprio processo per la realizzazione di nuovi prototipi e condivisione delle proprie competenze, rappresentano la normalità per ITP nella relazione con i propri fornitori.

Non ci sono stati cambiamenti significativi nell'anno 2023 per la nostra organizzazione e la sua catena di fornitura, se non l'introduzione di alcuni fornitori legati alle nuove tecnologie introdotte.

Si conferma la provenienza estremamente eterogenea, geograficamente parlando, anche se prevalentemente di origine europea.

Tutti i fornitori sono periodicamente valutati considerando non solo criteri prestazionali ma anche l'allineamento ai principi valoriali rilevanti di ITP in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Riteniamo importante assicurarci che i fornitori abbiano politiche sociali ed etiche coerenti e che, a prescindere dall'area in cui operino, abbiano implementato sistemi anticorruzione e tutela.

CLIENTI

La clientela dell'azienda è molto eterogenea sia per settore merceologico, sia per diffusione territoriale.

Più di 500 clienti sparsi in tutti i continenti ritirano da noi film per imballaggio alimentare, o imballaggio industriale o film tecnici. A volte i clienti sono trasformatori dei nostri prodotti, a volte utilizzatori finali. Questa diversa tipologia implica chiaramente approccio e responsabilità diverse.

In tutti i casi però ITP da sempre cerca di instaurare con i propri clienti un rapporto di fiducia e collaborazione. Per questo mette a disposizione dei clienti le proprie competenze tecniche sia per assistenza nel caso di nuovi sviluppi, sia per condividere conoscenze acquisite su aggiornamenti normativi, sia per promuovere interesse in nuovi progetti.

La linea pilota è sempre uno strumento di grande utilità per velocizzare nuovi sviluppi, così come il laboratorio, dotato di strumentazioni all'avanguardia e poco diffuse, consente una sorta di servizio ai clienti normalmente molto apprezzato.

Ai nostri clienti che operano nel settore food, inoltre, forniamo un aiuto trasversale: cura della produzione, aspetti di messa a punto del film sulla macchina confezionatrice, condivisione delle eventuali novità negli adempimenti legislativi da osservare, requisiti di idoneità dovuti al contatto con il prodotto alimentare.

Le nostre scelte seguono, e spesso anticipano, i temi attuali d'interesse, come la riduzione degli scarti alimentari e gli imballaggi da valorizzare nel riciclo e nel riuso. Amiamo la sperimentazione e la ricerca applicata, attività che perseguiamo garantendo sempre quelle che, non dimentichiamoci, sono le funzioni primarie del packaging: la conservazione del prodotto alimentare e la sua salubrità.

Per ogni cliente vengono emessi piani di qualità individuali, per garantire che le esigenze specifiche di ognuno siano soddisfatte e superate.

Nel 2023 in particolare ITP ha avuto vari ed importanti momenti di condivisione e confronto con la propria clientela.

A marzo ha partecipato in qualità di Silver Sponsor a Food Match, l'evento organizzato da Gruppo Food per catalizzare il confronto tra industria Food & Beverage e distribuzione: un'importante occasione per fare networking e illustrare le modalità in cui decliniamo la sostenibilità.

ITP ha inoltre partecipato come espositore a Interpack, l'evento fieristico di riferimento a livello mondiale per il settore del packaging, tenutosi a Dusseldorf in maggio. ITP ha qui potuto presentare i nuovi prodotti, frutto di innovazioni tecnologiche di ultima generazione. Ad attirare il maggiore interesse sono state le soluzioni sviluppate per la produzione nel nuovo stabilimento. Nel corso della fiera sono stati generati contatti mirati e di qualità, con tanti progetti nuovi e mercati lontani da esplorare.

A giugno abbiamo accolto i clienti e tutti gli altri nostri stakeholders per celebrare insieme i 50 anni di attività ed inaugurare il nuovo stabilimento con un evento speciale denominato **50 ANNI DI SVILUPPO TRASPARENTE**. ITP inaugura la nuova era del flexible packaging. Abbiamo ripercorso la nostra storia e parlato di futuro e innovazione insieme ad illustri invitati che hanno condiviso con noi la loro esperienza di anni di rapporto con l'azienda.

Il nuovo stabilimento ha ospitato altri eventi in cui ITP ed i suoi clienti hanno potuto confrontarsi sui temi della filiera - sostenibilità ed innovazione - e sulla portata della PPWR: un incontro con l'Europeo Salini ed un convegno di Federazione Gomma Plastica.

I rapporti di filiera sono stati rafforzati anche attraverso le interviste volontarie condotte da ITP con i propri clienti, finalizzate alla redazione del presente documento. La possibilità di scambiarsi con i clienti le rispettive vedute in relazione a vision, valori e indirizzi strategici in tema di sostenibilità ambientale e sociale, ha stimolato riflessioni e contribuito a fortificare il rapporto di fiducia tra le parti.

Sostenibilità per l'ambiente



ITP da sempre considera la tutela dell'ambiente e il contenimento dei rischi associati alle proprie attività un impegno quotidiano e di continuo miglioramento, anche in considerazione del principio di precauzione.

La nostra azienda è stata una delle prime imprese appartenenti al settore del packaging ad adottare, nei primi anni 2000, un sistema di gestione ai sensi della norma internazionale ISO 14001.

“La plastica è indispensabile, soprattutto nella conservazione degli alimenti. Fin dall'inizio della nostra storia abbiamo adottato le metodologie più avanzate per ridurre il suo impatto sull'ambiente, progettandone il riciclo fin dalla sua produzione e impiegandone il meno possibile. Siamo stati tra i primi a ottenere le certificazioni internazionali e a dedicare un intero reparto alla rigenerazione degli scarti. Oggi siamo all'avanguardia nel nostro settore e continuiamo a fare scouting per impiegare tecnologie che rendano sempre più sostenibile la sua produzione”.

Nicola Centonze, fondatore e Presidente di ITP spa

Consumo di energia

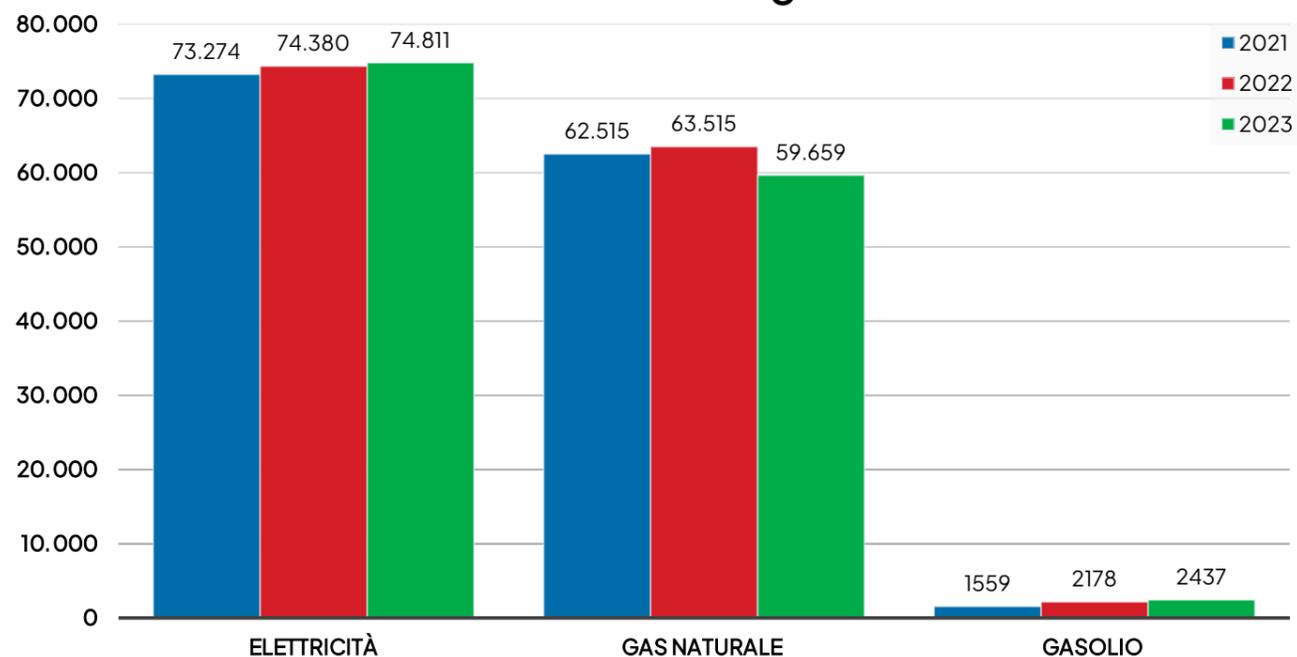
Il consumo di energia¹ è strettamente correlato al funzionamento del parco impiantistico e delle utilities a servizio.

Il fabbisogno è soddisfatto in maggioranza attingendo da rete o mediante autoproduzione tri-generativa, tecnologia che consente di produrre energia elettrica sfruttando l'energia termica. La trigenerazione consente, oltre alla produzione di energia elettrica, di recuperare l'energia termica per ottenere aria calda per il riscaldamento ambienti.

L'apporto dato dal gasolio si può ritenere trascurabile in quanto legato principalmente all'alimentazione dei generatori di emergenza per garantire la continuità della produzione, del sistema antincendio aziendale e dei mezzi di trasporto interni.

¹ Per GAS naturale: fattore di conversione applicato 1m³=10,94KWh; per GASOLIO fattore di conversione applicato 1l=11,5 KWh (rif. grafico CONSUMO DI ENERGIA GJ alla pagina seguente)

Consumo di energia GJ



In generale il consumo di energia per la produzione resta invariato rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2023 è stato rilasciato il progetto per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico da 2 MW a terra destinato ad incrementare la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili, destinata interamente all'autoconsumo.



Emissioni in atmosfera

Le emissioni dirette di gas serra in atmosfera (GHG) sono legate principalmente alle emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di metano¹ per l'autoproduzione di energia elettrica e, in misura minore, dal consumo di gasolio² per i mezzi di trasporto.

Si considerano anche le emissioni fuggitive derivanti dai gas refrigeranti fluorurati³ (HFPC o PFC) presenti nei circuiti dei sistemi raffreddamento degli impianti ausiliari alle attività produttive.

I sistemi di raffreddamento sono periodicamente sottoposti a verifiche e manutenzioni. Nell'anno 2023 non si sono verificate perdite di gas refrigerante.

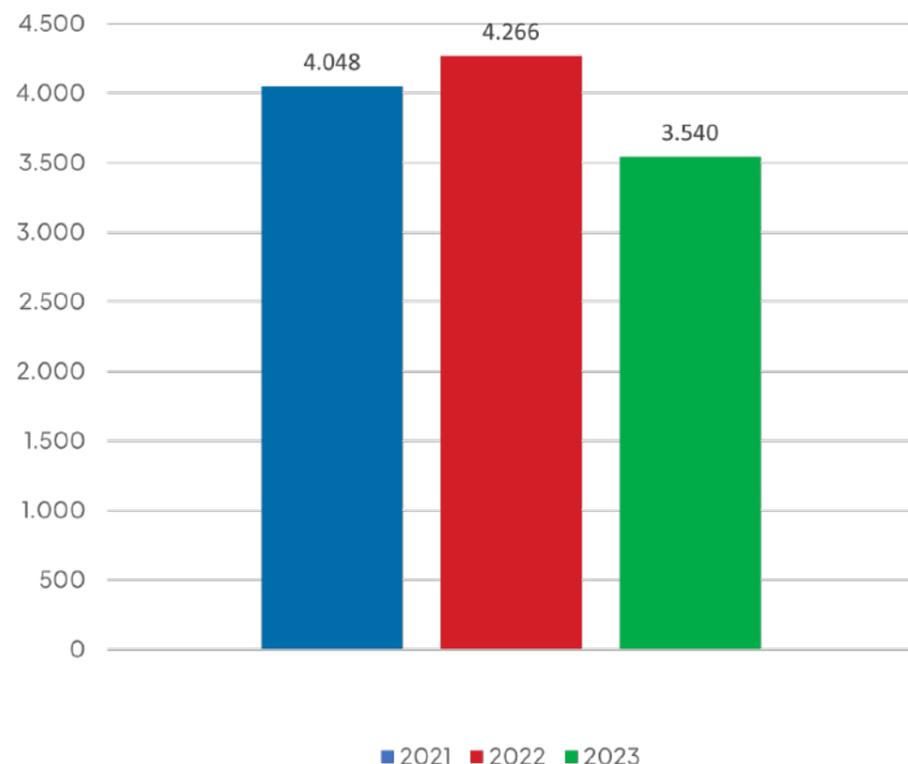
ITP, in qualità di azienda dotata di Autorizzazione Integrata Ambientale, monitora inoltre periodicamente le emissioni dirette dei propri processi nelle varie matrici ambientali, sia al fine del rispetto dei limiti di legge, ma soprattutto al fine di ridurle ulteriormente adottando le soluzioni di migliore pratica industriale.

1 Fattore di emissione = 0,0622 kg CO₂/MJ gas naturale. Fonte: Ecoinvent 3.8.
 2 Fattore di emissione = 0,073 kg CO₂/MJ diesel. Fonte: Ecoinvent 3.8.
 3 R410a per il 2021; R407c per il 2022. La conversione in ton CO₂ equivalenti è stata fatta moltiplicando il GWP di ciascun gas per i kg persi.

Le emissioni Scope 1 sono emissioni dirette di gas serra derivanti da fonti possedute o controllate da un'organizzazione. Queste emissioni si dividono in tre categorie: emissioni fisse da combustibili fossili in impianti, emissioni da perdite di gas fluorurati in apparecchiature e emissioni da combustione nei mezzi di trasporto posseduti o affittati.

Totale energia consumata	GJ	136.908,00
Totale emissioni dirette di GHG (Scope 1)	t CO _{2e}	3.540,12

Emissioni GHG ton CO_{2e} (Scope 1)



Le emissioni Scope 2 sono invece emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore acquistati e consumati da un'organizzazione. Queste sono considerate indirette perché l'azienda usa l'energia ma non produce le emissioni associate alla sua generazione.

Le emissioni Scope 2 possono essere calcolate con due approcci:

- Location based - considera il fattore di emissione medio del mix energetico nazionale.
- Market based - tiene conto dell'energia rinnovabile acquistata direttamente dall'azienda, certificata dal Gestore dei Servizi Energetici, con un fattore di emissione pari a zero per la parte rinnovabile e fattori basati sul mix nazionale per il resto.

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

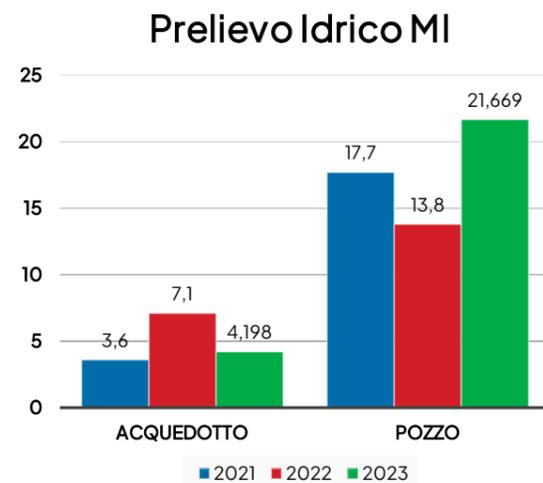
Descrizione	UdM	2023	Fattori di emissione	
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based	t CO _{2e}	6816,17	0,091	tCO _{2e} /GJ
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde market-based	t CO _{2e}	6940,85	0,093	tCO _{2e} /GJ



Risorsa idrica

Le risorse idriche sono prelevate da acquedotto e da pozzo e impiegate principalmente per i sistemi di raffreddamento evaporativi, uso civile, irrigazione nonché alimentazione del sistema di protezione attiva antincendio.

Nel 2023, l'aumento delle aree verdi e delle utilities al servizio del nuovo stabilimento, hanno comportato un maggior prelievo idrico da pozzo.

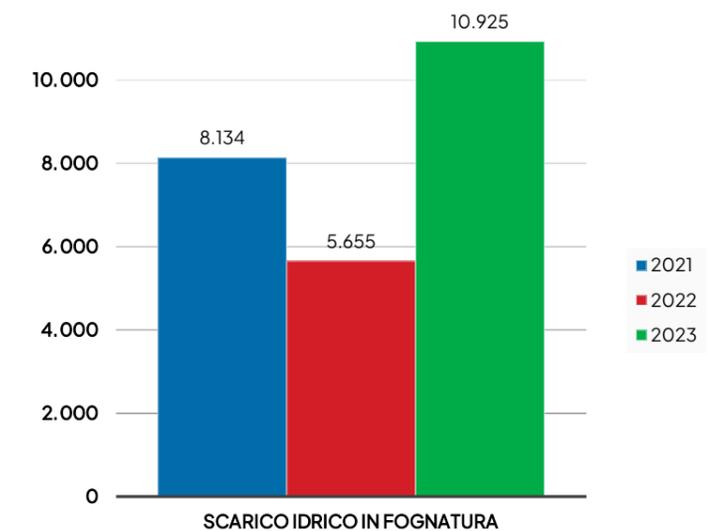


Pur non essendo l'acqua un vettore energetico principale della nostra attività industriale, poniamo attenzione ad un uso ponderato della risorsa.

Effettuiamo monitoraggi mensili mediante lettura dei contatori nonché dei relativi scarichi, annotando i KPI all'interno di moduli di sistema secondo quanto previsto dall'applicazione della normativa ISO 14001.

Le acque di scarico industriali, convogliate in pubblica fognatura previ eventuali trattamenti, sono inoltre oggetto di analisi chimiche qualitative, con periodicità almeno semestrale, per verificarne la compatibilità con i sistemi pubblici di depurazione.

Scarico Idrico in Fognatura MI



Lo scarico delle acque per l'anno 2023 vede un incremento dei volumi per l'aumento dello spurgo delle torri evaporative.



Gestione dei rifiuti

Promuoviamo la riduzione degli scarti di produzione, agendo sull'efficienza delle produzioni, ed attiviamo azioni di riutilizzo diretto di alcuni residui plastici prodotti dalle fasi di lavorazione, come il recupero dei rifili, reimmettendoli in estrusione.

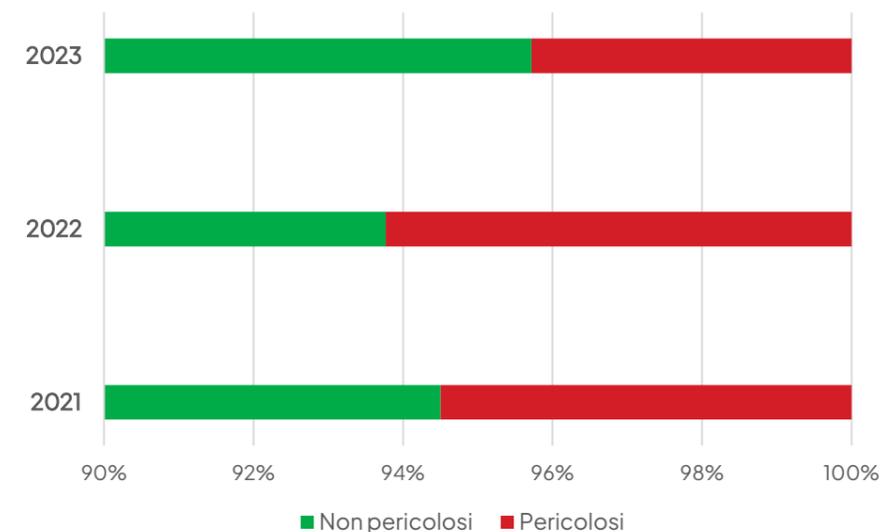
Per ridurre la nostra impronta carbonica, ove possibile, rigranuliamo i nostri sottoprodotti internamente, reimmettendoli direttamente nel ciclo produttivo.

Per quanto invece attiene al solvente esausto proveniente dall'attività di stampa, mediante un impianto di distillazione recuperiamo la frazione volatile ottenendo un solvente di seconda scelta da utilizzare per il lavaggio automatico degli impianti.

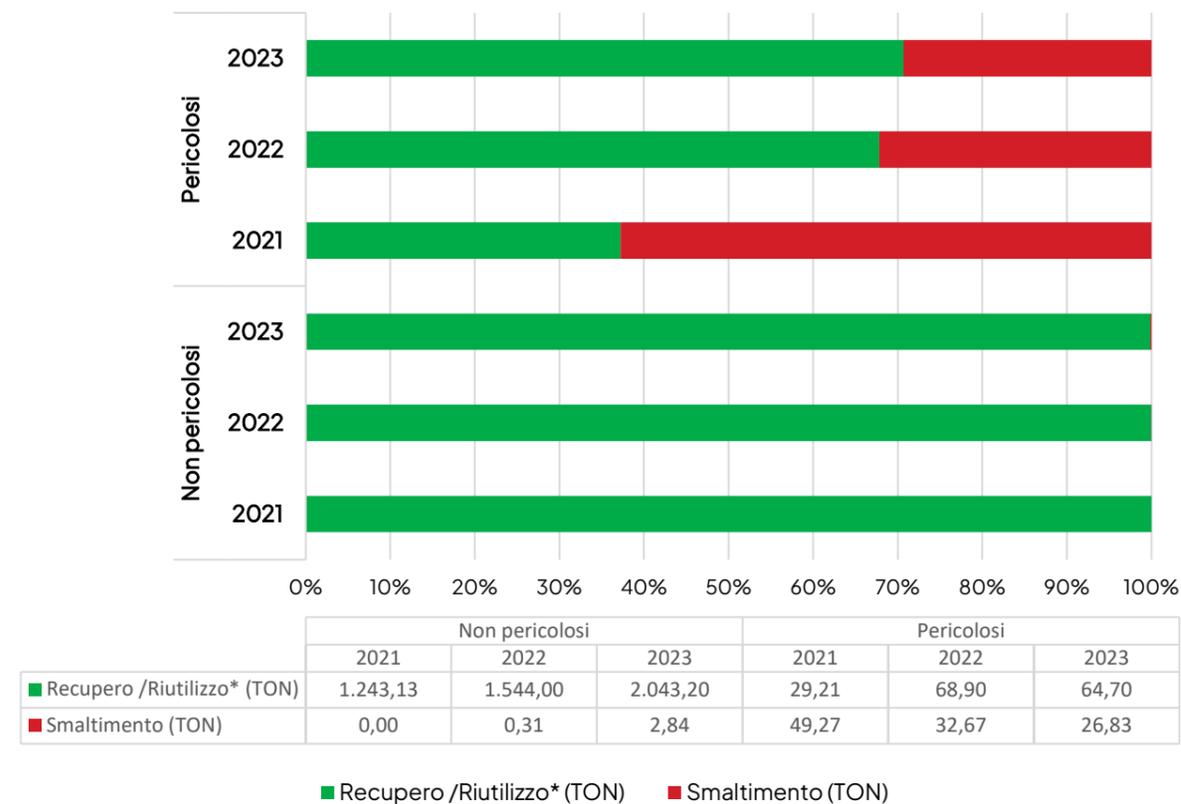
L'impegno di ITP nella ricerca di soluzioni sostenibili è anche rivolto alla ricerca di partner in grado di riqualificare i nostri rifiuti in ottica di circolarità, avviandoli principalmente a riciclo o a recupero.

A testimonianza dell'impegno dichiarato negli anni si evidenzia un costante miglioramento della destinazione dei rifiuti pericolosi, grazie all'impegno nella riduzione dei quantitativi prodotti, come alla promozione di soluzioni di recupero rispetto allo smaltimento.

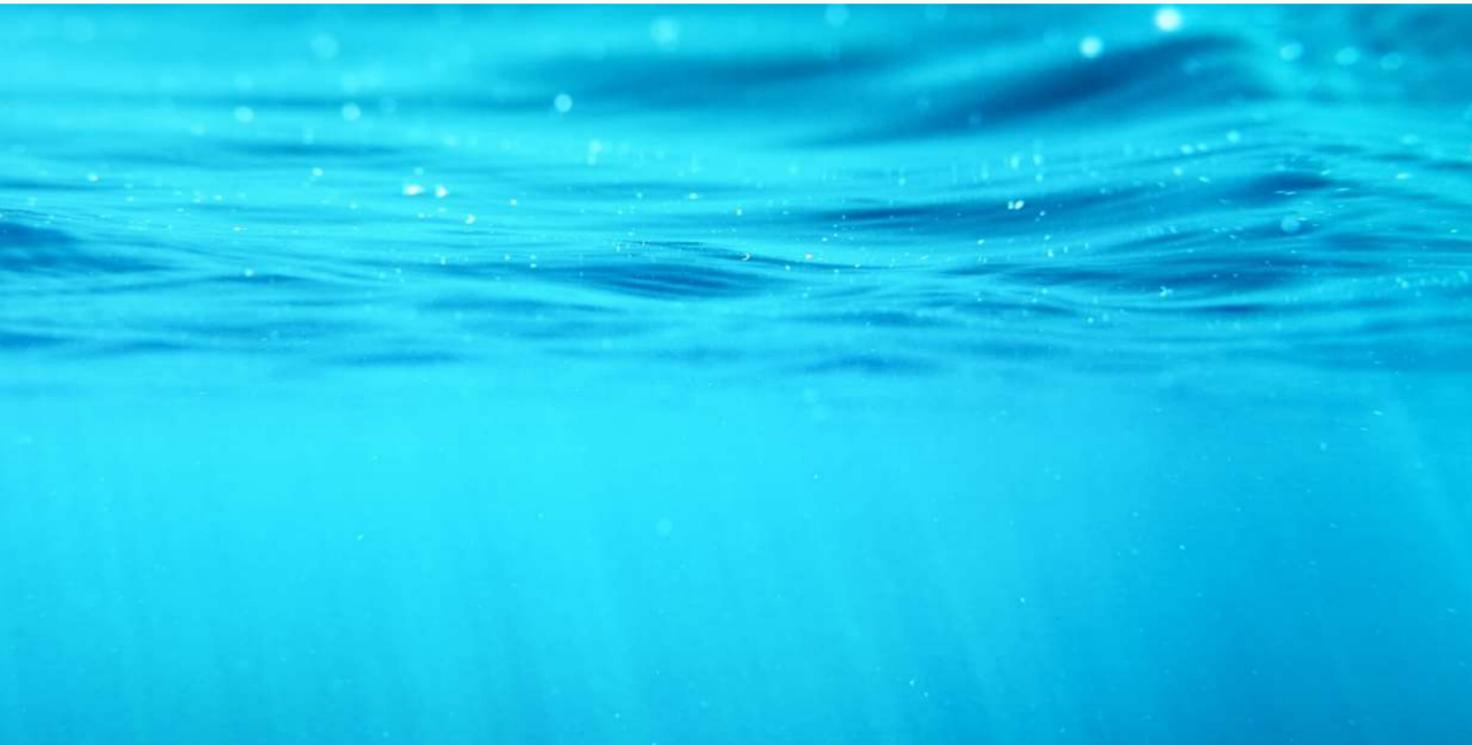
Tipologie di rifiuti



Modalità di conferimento



*R2,R7,R8, R12, R13



IL PROGETTO OPERATION CLEAN SWEEP

In ITP abbiamo sempre prestato attenzione alle tematiche ambientali, investendo nel costante miglioramento delle nostre prestazioni per conseguire obiettivi ad impatto contenuto.

L'autodisciplina nell'introdurre rigorose misure di prevenzione e nell'individuazione di soluzioni alternative ha portato l'azienda a aderire volontariamente al progetto Operation Clean Sweep, lanciato da più di 25 anni dall'American Chemistry Council in Nord America e adottato da PlasticsEurope, in Europa.

OCS è un programma dedicato alla riduzione della dispersione di polveri, scaglie e granuli di materie plastiche nell'ambiente, soprattutto nei corsi d'acqua, e rivolto a tutte le fasi della filiera.



Nel 2021 ITP è stata la prima azienda al mondo a certificarsi con il massimo punteggio secondo il modulo volontario 10 di BRC (Plastic pellets loss prevention), al fine di attestare mediante in un ente indipendente il proprio impegno nella prevenzione della dispersione delle materie plastiche in ambiente.



IL PROGRAMMA "VALORE ESG"

Nel 2023, insieme all'intermediario Omnisyst S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa Valore ESG, abbiamo neutralizzato 21,45 tonnellate di CO₂ relative all'attività di gestione avanzata dei rifiuti industriali (gestione e trasporto).

Tale neutralizzazione è avvenuta attraverso l'acquisto e il ritiro di crediti di CO₂ appartenenti allo standard VCS (Verified Carbon Standard). I crediti derivano da un progetto di energia idroelettrica localizzato in India.



Sostenibilità per le persone



Il 2023 è stato un anno cruciale perchè ha segnato il traguardo dei 50 anni di attività di ITP, che ha celebrato la ricorrenza coinvolgendo tutti i collaboratori in un evento speciale ad essi dedicato: una grande festa, occasione per inaugurare il nuovo stabilimento.

Qui, oltre alla nuova linea di produzione, sono stati trasferiti alcuni uffici, ma soprattutto sono stati creati nuovi spazi idonei alla condivisione (mensa, sale riunioni) nell'ottica del miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro.

Il nuovo edificio ha inoltre ospitato una serie di eventi che hanno coinvolto i collaboratori così come gli stakeholder esterni: tra questi, il convegno in collaborazione con Federazione Gomma Plastica per esplorare ruolo e sfide di questo settore, con particolare attenzione alle criticità della PPWR. Su questo tema si è inoltre dibattuto nel corso di un incontro con l'On. Salini, che ha portato in ITP le istanze sostenute a Bruxelles nell'ambito della negoziazione finalizzata a salvaguardare il settore imballaggio, senza tradire l'obiettivo ambientale.

I nostri lavoratori

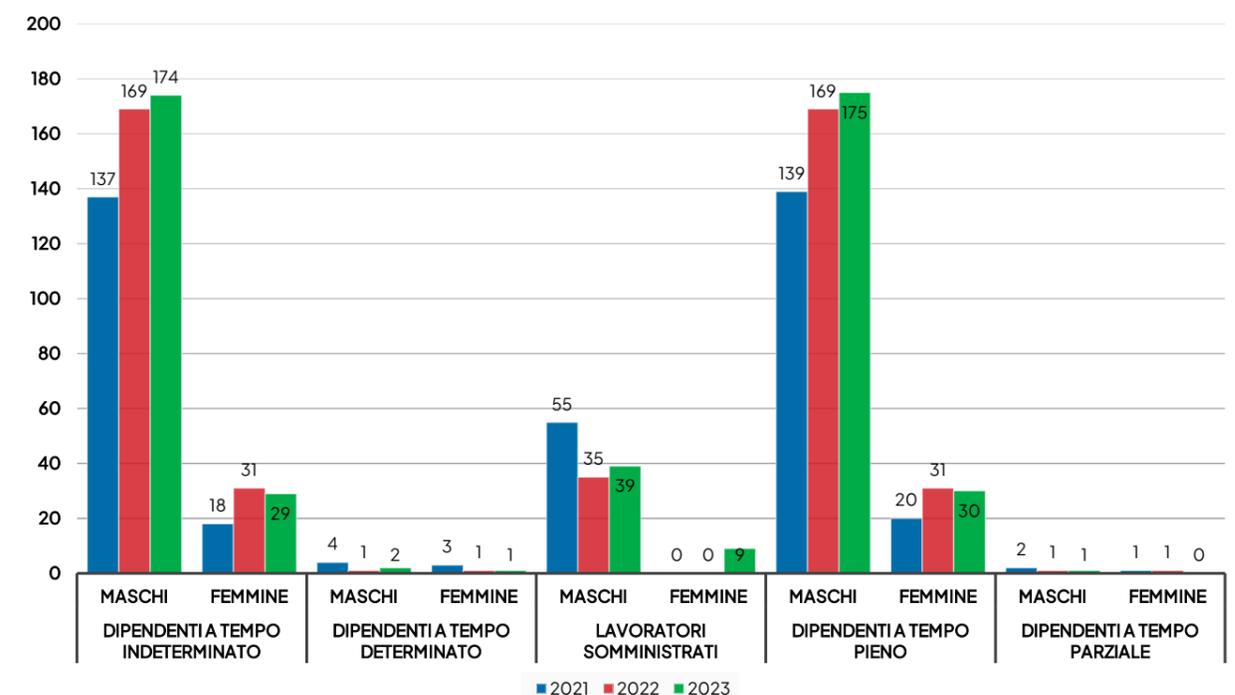
Il numero dei lavoratori dipendenti è passato da 202 nel 2022 a 206 nel 2023. Nel 2023 è stata introdotta la figura del Responsabile Innovazione, caratterizzata da una spiccata trasversalità in ambito tecnologico.

Il 2023 è stato un anno difficile che ci ha posto di fronte alle nuove sfide del mercato del lavoro, in particolare in relazione al reperimento di risorse. Per tale motivo ci siamo attivati partecipando a progetti come quelli proposti dalla Prefettura di Pavia, da alcune APL del territorio e da Associazioni di Categoria.

Nel corso dell'anno si sono valutate le diverse opzioni per introdurre il welfare aziendale come strumento di conversione del premio di risultato attraverso l'utilizzo di piattaforme, applicazioni o soluzioni digitali alternative, sempre nel pieno rispetto del digital divide all'interno dell'azienda.

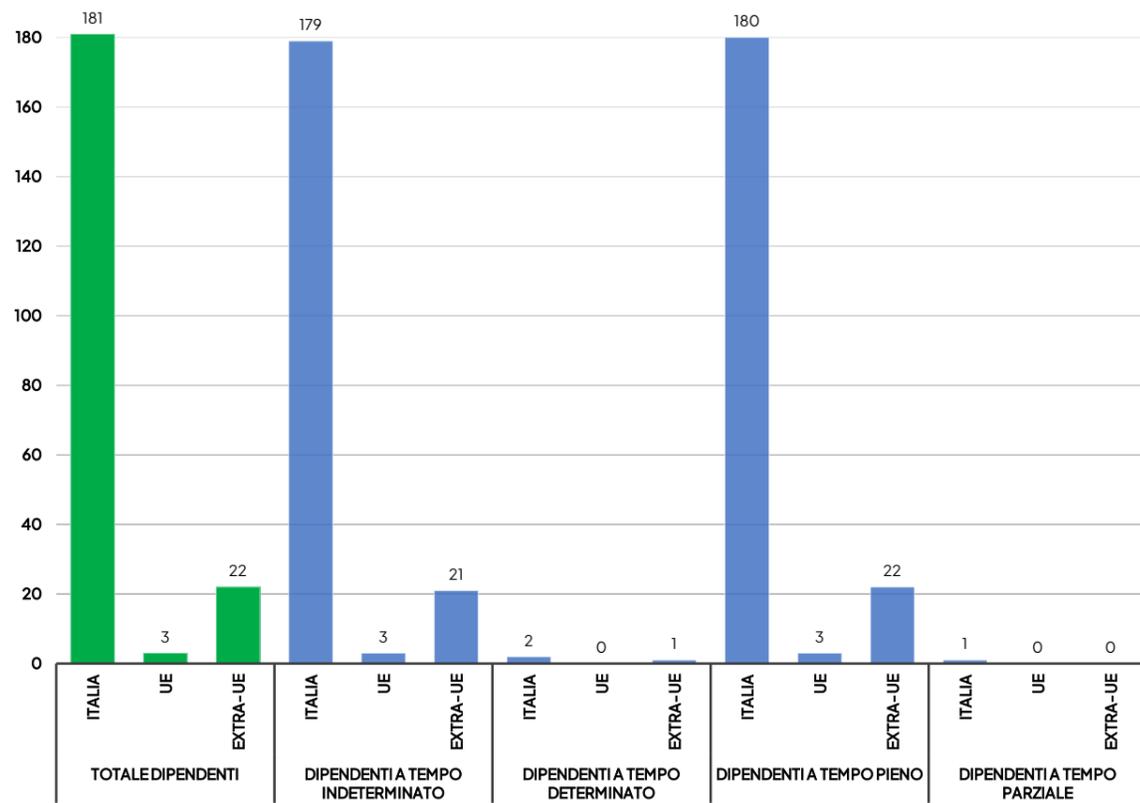
Unitamente a questo, si sono resi disponibili degli spazi destinati alle attività extra lavorative con particolare riguardo al benessere psicofisico dei collaboratori.

Ripartizione per genere dei dipendenti e degli altri collaboratori



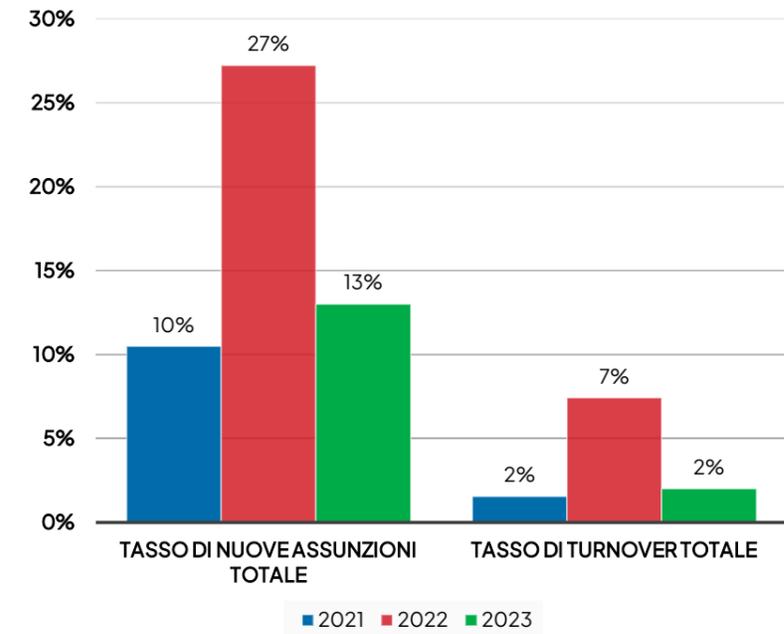
Sostenibilità per le persone

Ripartizione geografica dei dipendenti 2023



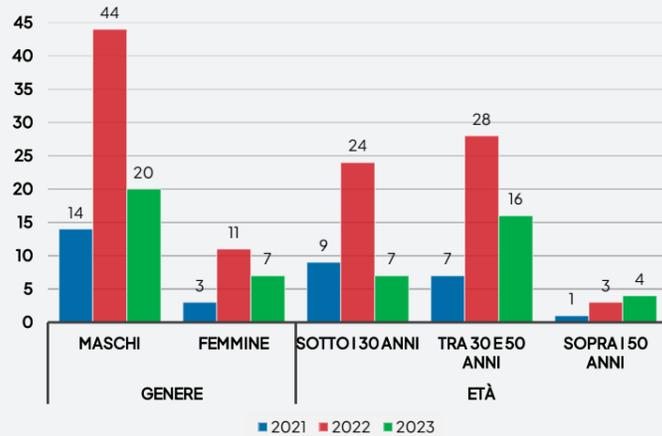
Sostenibilità per le persone

TASSI DI ASSUNZIONE E TURNOVER

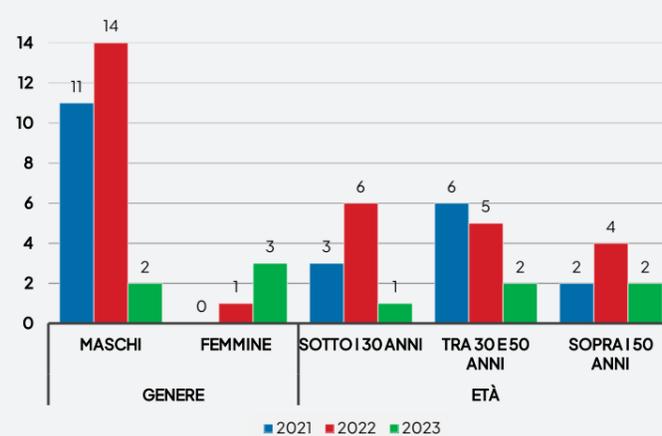


ASSUNZIONI E CESSAZIONI

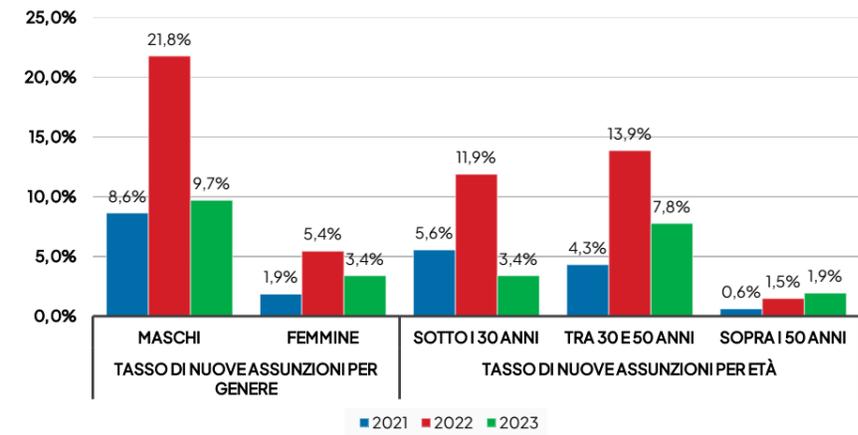
Nuove assunzioni



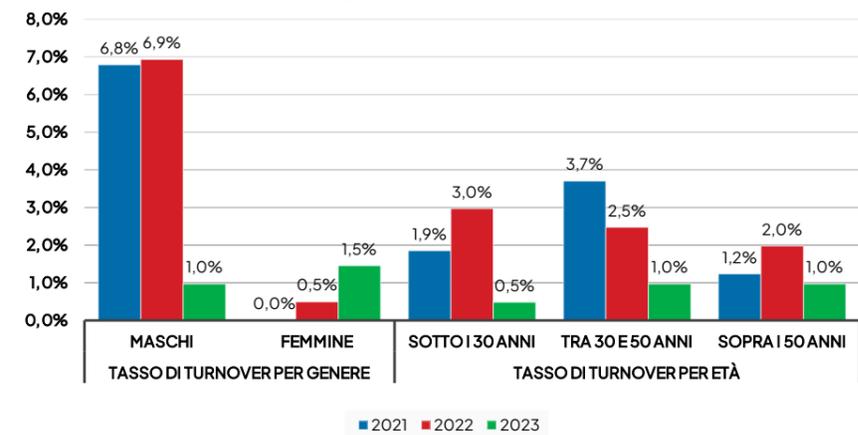
Cessazioni



Dettaglio tassi di assunzione



Dettaglio tassi di turnover



BENEFIT

Sono disponibili per tutti i dipendenti, anche part time o a tempo determinato, i buoni pasto.

È previsto un premio produzione che deriva dalla contrattazione di secondo livello promossa dal CCNL.

Le funzioni legate ai rapporti con i clienti e che hanno frequente mobilità territoriale hanno a disposizione auto aziendale.

Sono riconosciuti benefit in base al ruolo organizzativo.

I benefit previsti per i dipendenti riguardano:

- l'assicurazione sulla vita e la copertura d'invalidità per le figure chiave dell'azienda;
- l'assicurazione sanitaria, per la quale il dipendente deve fare richiesta all'ufficio del personale. A fronte di un contributo mensile, potrà accedere a un fondo per l'utilizzo di alcuni servizi sanitari, quali visite mediche o esami specialistici, presso le strutture convenzionate, beneficiando di una copertura che può raggiungere il 100% del costo della visita;
- un fondo di categoria, con accesso volontario, per la Previdenza Complementare, al quale partecipa anche l'azienda;
- la possibilità di convertire il premio di produzione in previdenza complementare, su richiesta del dipendente;
- una convenzione con un istituto bancario per l'erogazione di prestiti agevolati con condizioni vantaggiose riservate ai dipendenti ITP;
- le attività di formazione e aggiornamento professionale per i dipendenti e i lavoratori in somministrazione - buoni acquisto cartacei del valore di €200, utilizzabili in varie strutture convenzionate per l'acquisto di beni e servizi, in occasione di matrimonio o nascita di un figlio;
- oltre al premio produzione, sono previsti premi nel corso dell'anno sotto forma di buoni acquisto utilizzabili presso supermercati, negozi per lo shopping o in stazioni di servizio, distribuiti in occasione di particolari eventi o festività, ad esempio quelle natalizie.



Salute e sicurezza sul lavoro

In ITP adempiamo agli oneri legislativi sulla salute e sicurezza, anche nell'ottica del principio di precauzione.

Per questo motivo, quasi 20 anni fa, abbiamo deciso di implementare volontariamente un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro integrato, riconoscendo le potenzialità di questo strumento, finalizzato al miglioramento delle politiche di prevenzione e protezione dei lavoratori e volto a contrastare infortuni, mancati incidenti e malattie professionali.

Tutti i dipendenti (operai, intermedi, impiegati e quadri) sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Gomma Plastica. I dirigenti, invece, sono coperti dal CCNL Dirigenti Industria.

Il CCNL e D. Lgs. 81/2008 prevede degli obblighi a carico del datore di lavoro anche in materia di salute e sicurezza in termini di rappresentanze, di elezioni e di diritti.

Per garantire la salute e sicurezza dei lavoratori e il benessere negli ambienti di lavoro il Team QHSE, il Medico Aziendale e i rappresentanti del Datore di Lavoro, con la cooperazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza si incontrano periodicamente per validare e aggiornare il Risk Assessment dei pericoli legati a processi, attrezzature e attività svolte in azienda.

Il costante approccio alla prevenzione e cautela fa sì che in relazione all'esito della valutazione, si definiscano piani di miglioramento e protocolli di sorveglianza.

I Piani di miglioramento sono coordinati dal QHSE team e realizzati con il supporto dei responsabili di reparto. L'avvio e lo stato di avanzamento di questi piani sono riportati periodicamente all'interno del sistema di gestione aziendale che è consultabile dai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza costituendo favorendo la trasparenza con i collaboratori.

All'interno della nostra organizzazione la partecipazione al miglioramento è estesa a tutta l'organizzazione che ha instaurato, negli anni, un canale di comunicazione diretto con il team QHSE al fine di effettuare indagini ed approfondimenti sui così detti "mancati incidenti" o "Near Miss" ed individuare azioni di miglioramento che li prevengano.

Il coinvolgimento diretto dei lavoratori è un ulteriore elemento di rinforzo al sistema di prevenzione per la sicurezza. Gli aggiornamenti e i risultati sono con loro condivisi ed approfonditi mediante:

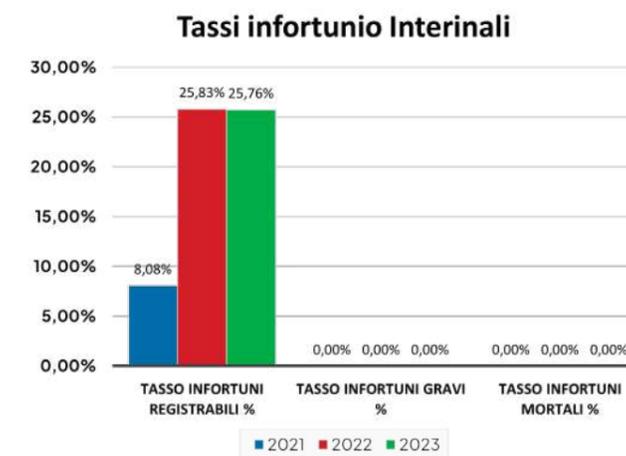
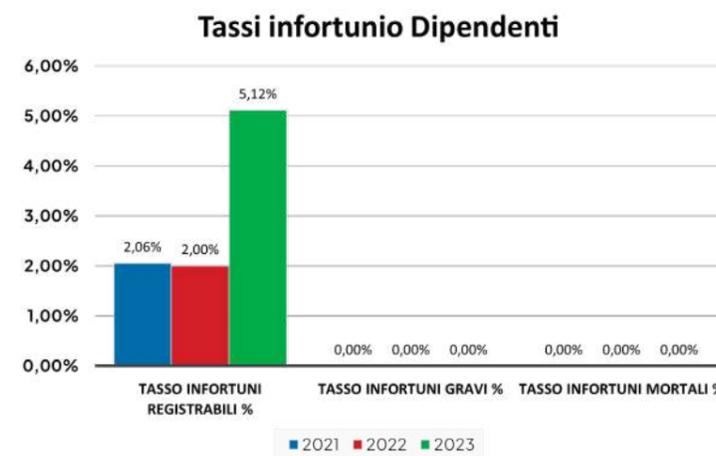
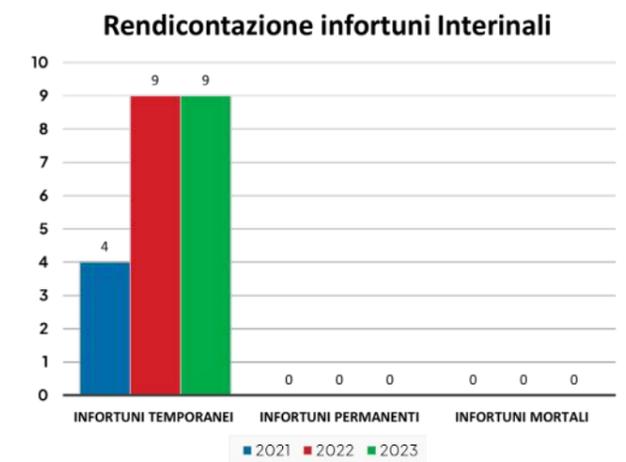
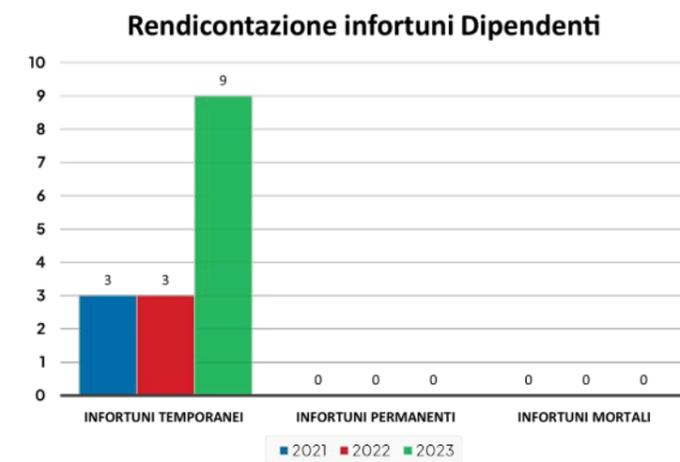
- sedute di formazione, sia quelle obbligatorie ai sensi del D. Lgs. 81/2008, sia quelle autonomamente pianificate ed erogate dall'azienda
- attività esperienziali e simulazioni
- incontri di informazione in aula
- proiezione di contenuti con visori installati nelle zone ristoro
- newsletter o bacheca nella app-aziendale.

Dall'atto di implementazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza, abbiamo registrato una progressiva tendenza di diminuzione sia dell'indice di frequenza degli incidenti (IFR) sia dell'indice di gravità (IG), calcolati secondo la norma UNI 7249.

Dalla Root Cause Analysis è emerso che gli eventi infortunistici sono principalmente legati a fenomeni di disattenzione durante lo svolgimento delle manovre operative per cui si è proceduto con un maggior coinvolgimento dei responsabili in ambito di vigilanza relativamente all'uso dei DPI e allo svolgimento delle attività come da procedure, controlli semestrali in capo ai preposti in materia di sicurezza e salute mediante check list.

I seguenti grafici rappresentano la rendicontazione degli infortuni¹ ed i tassi² infortunistici, calcolati considerando le ore lavorate:

Anno	Dipendenti			Interinali		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Ore uomo lavorate	291.600	299.423	351.811	99.000	69.676	69.885



¹ Infortuni temporanei, che comportano una inabilità temporanea e non hanno determinato postumi permanenti; Infortuni permanenti: che determinano postumi permanenti oppure che l'infortunato non torni allo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi dall'evento stesso.; Infortuni mortali: che procurano il decesso dell'infortunato.

² Tasso calcolato su 200.000 ore uomo lavorate.



Le ore totali di formazione erogata di dipendenti diretti sono passate da 2288 nel 2022 a 3486 nel 2023.

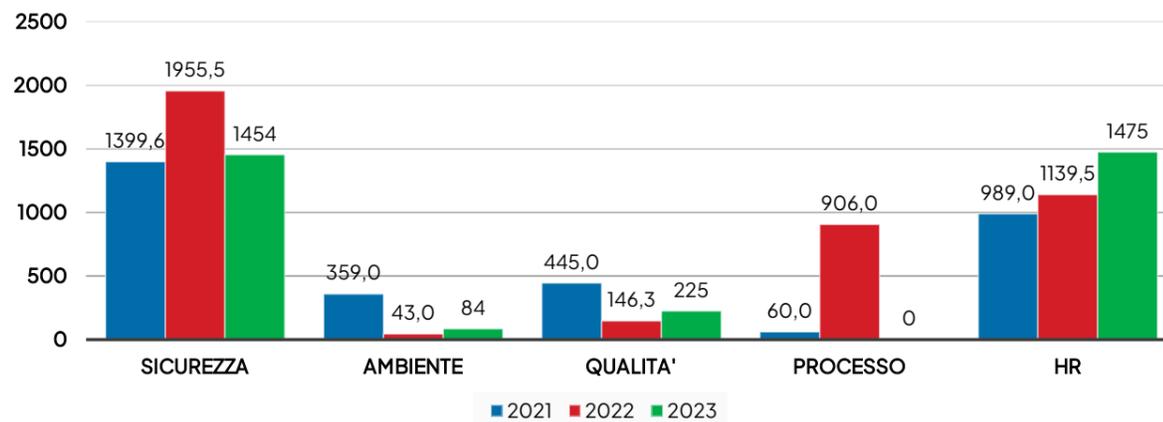
I grafici seguenti illustrano la ripartizione delle ore di formazione tra la popolazione aziendale e le ore medie erogate per ciascuna categoria.

Formazione e sviluppo del personale

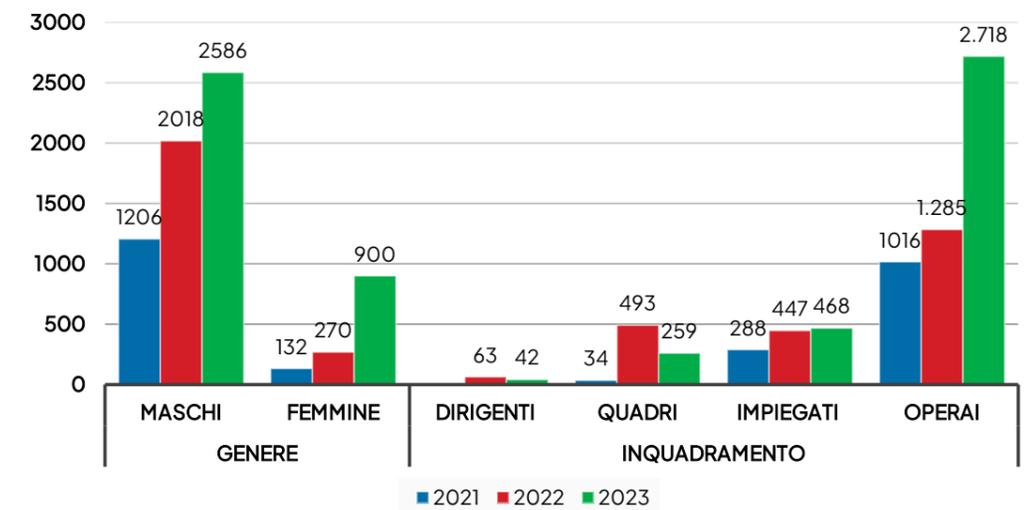
Oltre a tematiche continuative di Sicurezza, sono stati erogati corsi per lo sviluppo delle soft skills e l'acquisizione di competenze di management.

Il grafico riporta il totale di ore erogate sia per risorse dirette che indirette.

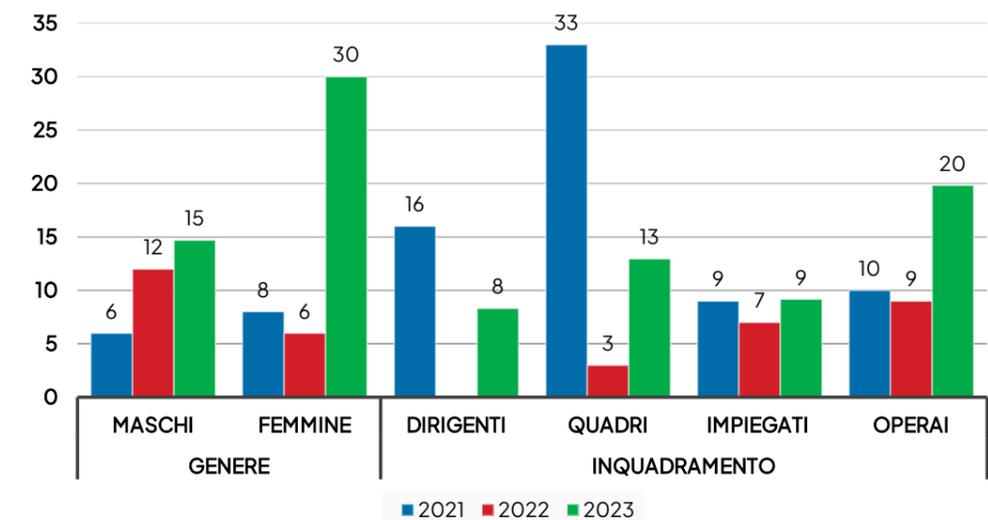
Ore di formazione erogate - tematiche



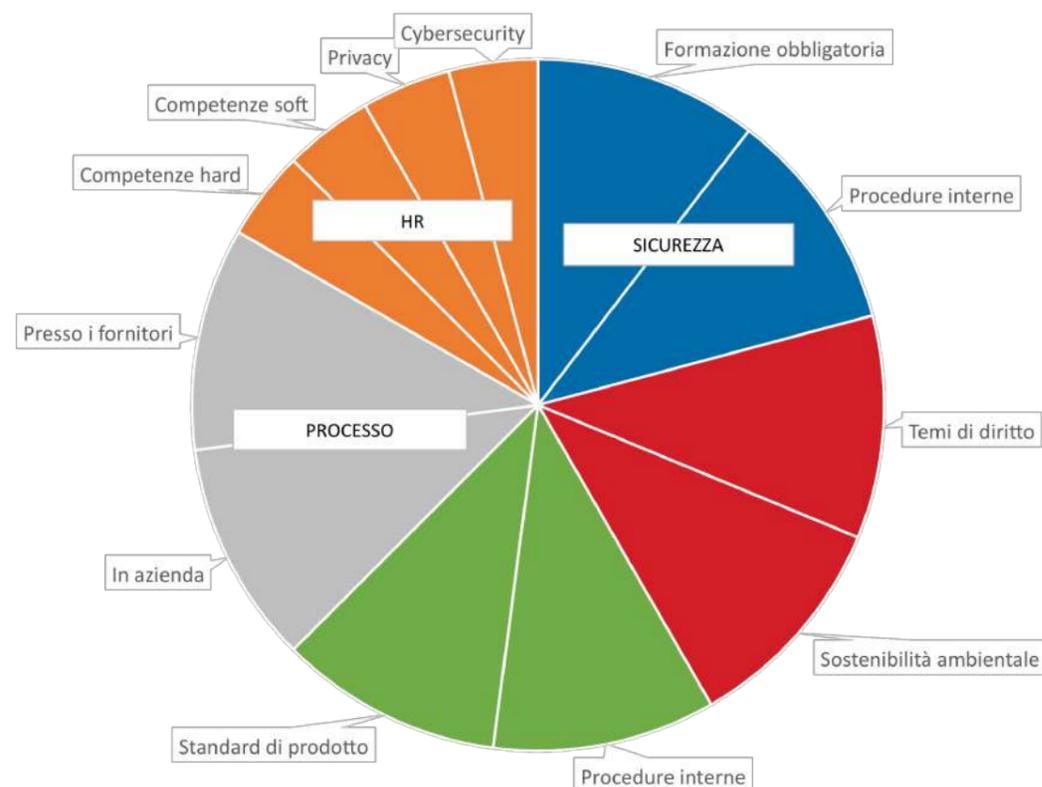
Ore di formazione erogate - destinatari



Ore medie di formazione erogate



I corsi di formazione in ITP in aula sono suddivisi in 5 macroaree:



Prosegue il **Progetto ITP Cultura e Qualità** avviato nel 2021, con l'utilizzo di strumenti di divulgazione ormai consolidati (pillole, newsletter, video, sessioni d'aula).

In aggiunta, quest'anno abbiamo introdotto con successo le visite dei reparti, finalizzate a far conoscere a tutti i dipendenti e ai lavoratori somministrati le attività pratiche svolte nei reparti ITP.

Vengono inoltre svolte molte attività di addestramento e training on the job per i neoassunti e per i cambi mansione.



ACADEMY ITP

L'Academy di ITP, fondata durante la pandemia per stimolare attrazione e la retention di nuovi talenti, offre un programma formativo completo che copre sia le competenze tecniche che i valori culturali aziendali, promuovendo l'allineamento dei nuovi assunti con la missione e i valori di ITP.

Il 2023 ha visto una modifica degli assiomi sui cui essa si fonda: non più solo una formazione tecnica sulla filiera produttiva, sin dall'inizio molto incentrata sull'estrusione, ma anche competenze soft, unitamente ad una conoscenza più approfondita dei nostri prodotti, reparti e fasi di lavorazione. L'affiancamento pratico con tutor e la formazione on the job rimangono imprescindibili per l'onboarding di tutte le nuove risorse.

Nel 2023 ITP ha inoltre avviato iniziative per l'inclusione e la diversificazione, come un'edizione speciale dell'Academy riservata alle donne, in collaborazione con Gi Group, per favorire l'occupazione femminile in settori tradizionalmente maschili.

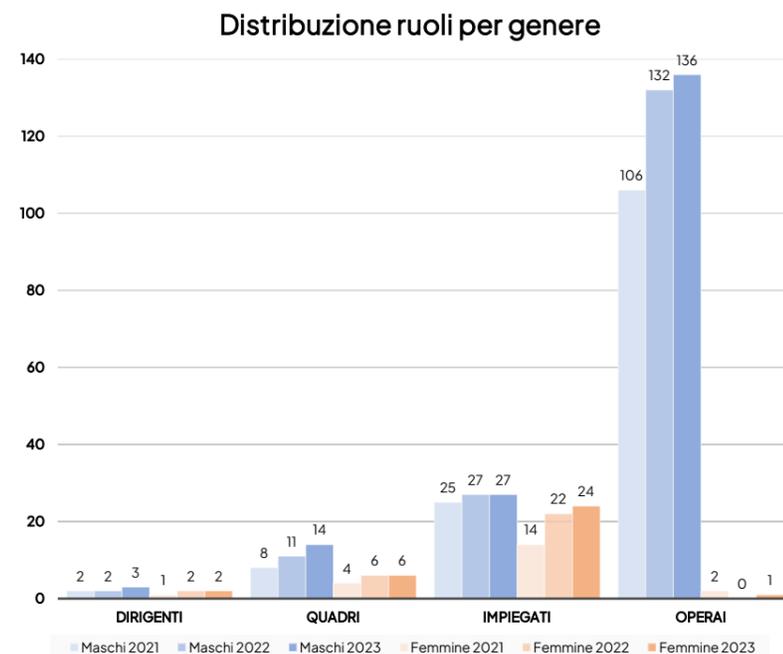
Il nuovo approccio dell'Academy di ITP favorisce maggiormente l'innovazione e contribuisce alla crescita del contesto territoriale in cui ITP opera; per questo motivo ITP nel 2023 ha anche investito risorse nella formazione dei propri formatori, stimolando la cooperazione interaziendale.



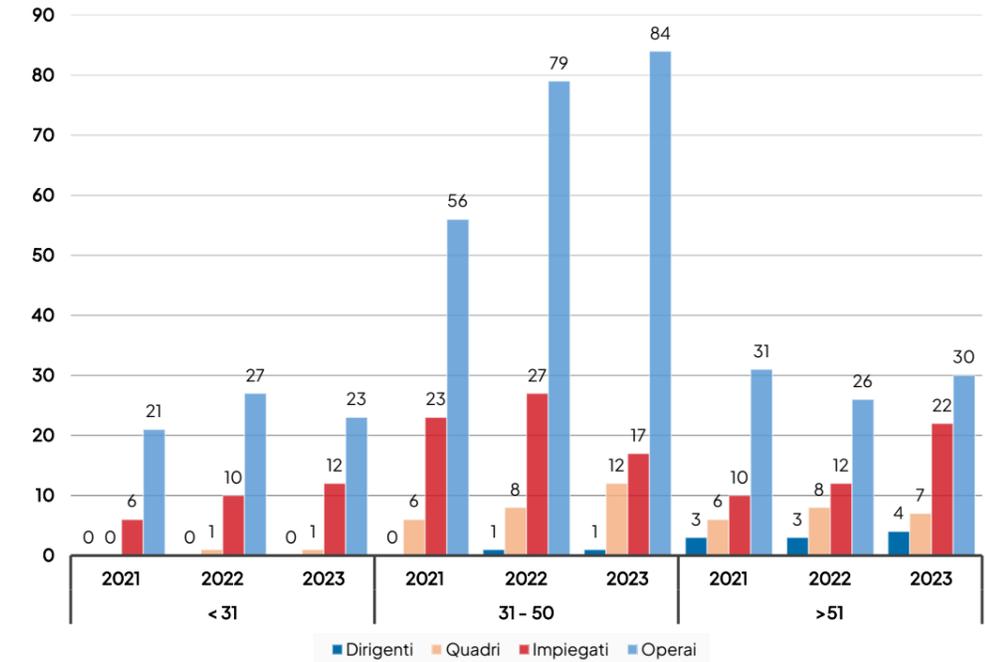
Pari opportunità e diversità

Siamo orgogliosi di avere figure femminili in ruoli strategici quali Manager R&S, Manager QHSE e Manager Amministrazione.

Il CDA è composto da tre uomini, di cui uno esterno alla famiglia. Due hanno un'età superiore ai 50 anni ed uno ha un'età tra i 30 e i 50 anni; la Direzione Generale da due uomini ed una donna.



Distribuzione ruoli per età

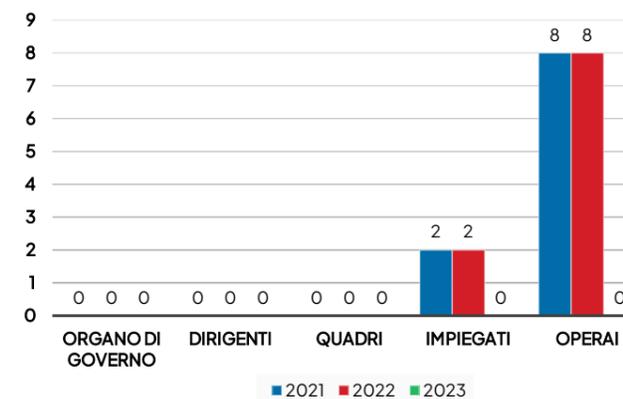


Nel 2023 abbiamo intrapreso numerose azioni volte alla creazione di una politica retributiva premiante e sostenibile, che contiamo di concludere appieno nel 2024, anche attraverso il rinnovo della contrattazione di secondo livello.

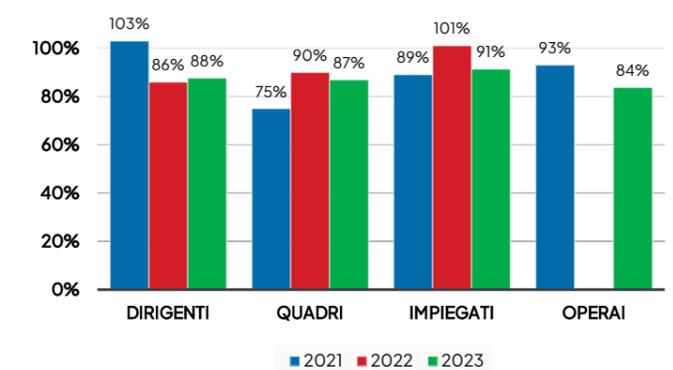
Ci siamo posti obiettivi importanti in ordine a questioni di impatto sociale, di personal branding e di sviluppo professionale. Ad esempio, di stabilire:

- il valore massimo del rapporto fra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti
- l'indice del rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti.

Minoranze o categorie vulnerabili



Rapporto dello stipendio base donne/uomini





Il rapporto con la comunità

Nel mese di giugno, ITP ha celebrato i suoi **50 anni di attività** con un grande evento in azienda, culminato con l'inaugurazione del nuovo stabilimento. Questo traguardo ha rappresentato un momento di grande orgoglio, festeggiato insieme a tutti gli stakeholders dell'azienda.

Ad ottobre, ITP ha ospitato l'evento **“Dentro alle fabbriche che modellano il futuro”**, promosso da Assolombarda e dalla Federazione GommaPlastica. Questo incontro ha offerto un'importante opportunità per esplorare il ruolo delle industrie del settore gomma e plastica a livello europeo, nazionale e regionale. Tra i partecipanti al convegno vi erano alcune classi della scuola primaria di secondo grado di Stradella, che hanno avuto l'opportunità di visitare i reparti produttivi dell'azienda.

Durante una visita istituzionale, il presidente di Assolombarda **Alessandro Spada** ha sottolineato l'importanza di abbracciare il cambiamento e promuovere l'innovazione. Ha elogiato ITP per i significativi investimenti effettuati nell'ultimo anno, mirati allo sviluppo di tecnologie per imballaggi più sottili, riciclabili e a basso impatto ambientale. Inoltre, ha ribadito l'impegno dell'associazione nel sostenere l'eccellenza di una filiera così innovativa e la necessità di difendere la capacità di riciclo sviluppata dal sistema italiano dal rischio di una PPWR ideologica.

A novembre, alcune risorse di ITP hanno tenuto una lezione agli studenti dell'istituto tecnico superiore **Faravelli** di Stradella, illustrando la visione della sostenibilità, le peculiarità del ruolo di estrusionista e le tecniche per affrontare i colloqui di selezione in vista del loro prossimo ingresso nel mondo del lavoro.

Nel 2023, abbiamo inoltre partecipato ad un progetto del Centro di Formazione Pavia nel Cuore, per l'acquisto, consegna e installazione di due moderne postazioni di **defibrillatore**, da posare presso la sede comunale di Bosnasco e presso il Santuario di Fontana Santa di Ripaldina. L'obiettivo è far fronte al dramma delle malattie cardiovascolari, sempre più diffuse, ponendoci al servizio della comunità. La mission del Centro, infatti è quella di mettere nelle mani di tutti la capacità di salvare vite. È così che vogliamo dare una possibilità di sopravvivenza in più alle persone colpite da arresto cardiaco: se solo tutti sapessimo intervenire sulle persone colpite da arresto cardiaco, centinaia loro potrebbero sopravvivere ad un evento troppo spesso fatale. L'installazione dei due defibrillatori prevede la denuncia al 118, per essere certi che il loro utilizzo sarà costantemente presidiato, affinché eventuali anomalie potranno essere immediatamente affrontate.

Come azienda attiva in Oltrepò da 50 anni, negli ultimi anni ci troviamo ad affrontare nuove sfide, tra cui la necessità per i nostri dipendenti o candidati tali, di raggiungere il luogo di lavoro senza essere automuniti. Questa problematica riguarda sia chi proviene da piccoli paesi periferici sia chi risiede nei centri più importanti. Abbiamo valutato che il **progetto Miobus** compreso nel progetto europeo Dream_Pace di cui il principale vettore provinciale Autoguidovie è partner insieme ad altre 11 realtà provenienti da tutta Europa, potrebbe rappresentare una svolta significativa. Durante gli incontri promossi presso i comuni del territorio, insieme ai Sindaci dell'Oltrepò che hanno rappresentato le necessità di anziani, disabili e persone non automunite, anche noi abbiamo potuto sottolineare i continui investimenti di ITP, che si traducono in opportunità di crescita per la comunità locale, nonostante le difficoltà degli ultimi anni: difficoltà di recarsi al lavoro senza un'auto o senza patente.

Considerando anche l'importanza della sensibilizzazione verso una diminuzione delle emissioni di gas serra, abbiamo ritenuto che un maggiore utilizzo dei mezzi pubblici potesse contribuire significativamente a questo obiettivo. Attraverso il Comune di Bosnasco, oltre al progetto Miobus stiamo tuttora lavorando affinché le normali corse di linea introducano delle deviazioni al fine di comprendere anche il nostro stabilimento. Tale richiesta è motivata dalla particolare organizzazione dei nostri collaboratori, con il personale di produzione impegnato su 3 turni e gli impiegati operanti durante il giorno.

A novembre abbiamo partecipato all'inaugurazione del **Distretto del cibo dell'Oltrepò**. Nato per volontà del Sindaco di Bosnasco, per la valorizzazione del territorio, le sue eccellenze, il cibo, il vino, a tutela dell'agricoltura e dell'ambiente per un Oltrepò sempre più attrattivo. Una spinta a fare rete tra interessi comuni per il rilancio del territorio. Cibo, turismo, trasformazione agroalimentare, ripopolamento dei borghi, inclusione sono i punti cardine. Otto i soci fondatori: Colline e Oltre, società di Intesa Sanpaolo e Fondazione Banca del Monte per lo sviluppo dell'Oltrepò pavese, Legambiente Voghera-Oltrepò, Slow Food Oltrepò pavese, Touring Club Italiano, Borghi più belli d'Italia, Nova Cana, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Associazione Cuochi Pavia.

In generale, il 2023 ha visto un incremento delle sponsorizzazioni sul territorio, vari incontri con i dirigenti scolastici e lo sviluppo di nuovi strumenti di welfare aziendale.



“ Realtà come ITP sono il fiore all'occhiello del nostro tessuto imprenditoriale, grazie al continuo sviluppo verso l'innovazione e verso processi sempre più attenti alla sostenibilità. Proprio in questo ambito, ITP ha promosso, nell'ultimo anno, l'ampliamento dello stabilimento, con un investimento di circa 40 milioni di euro in una nuova tecnologia per produrre packaging più sottili, con conseguente riduzione della CO₂. Testimonianza di un'attitudine al cambiamento che è la chiave per raggiungere i brillanti risultati che le nostre aziende vantano da tempo sul mercato globale. ”

- Alessandro Spada, Presidente Assolombarda



7

ITP

INNOVATIVE PACKAGING SOLUTIONS

Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda

50
ITP 50th anniversary

TEMA MATERIALE: GENERAZIONE DI VALORE

OBIETTIVO	TARGET AL 2023	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2024	SDGs
Contribuire alla generazione di valore da poter distribuire all'interno e all'esterno dei confini aziendali.	Generare profitto in un'ottica di medio-lungo periodo, in modo equo e sostenibile per tutte i soggetti coinvolti nelle attività della Società, creando ricchezza che ricada, direttamente e indirettamente, su tutto il contesto e la comunità.	Obiettivo raggiunto. Mappate attività, e costruita Academy femminile per formare un gruppo di donne e valutarne l'inserimento in produzione. Al termine inserite 9 risorse.	Obiettivo invariato	Contribuire alla qualificazione del capitale umano del territorio, anche attraverso lo strumento delle Academy. Collaborare con istituti superiori, Terzo Settore e PA territoriali per l'inserimento di personale in condizioni svantaggiate.	
	Valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune.	Obiettivo raggiunto. Sono stati condotti gli incontri previsti con le prime linee.	Obiettivo invariato	Incontri annuali per allineamento, almeno: - 2 con prime linee - 1 con la popolazione aziendale. Family Day Porta un amico (reperire almeno 2 risorse).	

Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda

TEMA MATERIALE: RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

OBIETTIVO	TARGET AL 2023	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2024	SDGs
Ricerca e implementare soluzioni che abbiano l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali della società promuovendo una cultura di utilizzo responsabile delle risorse coerentemente con i principi dell'economia circolare.	Prevedere l'inserimento di almeno una nuova risorsa in R&D.	Creata nuova figura trasversale Lab-Produzione per gestire le innovazioni e inserita nuova risorsa nel Lab.	Implementare soluzioni circolari ad ampio raggio che abbiano l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali, includendo la gestione dei propri sottoprodotti, diffondendo nell'azienda la cultura del recupero ed individuando nuove soluzioni per un miglior riutilizzo degli stessi.	Potenziare il reparto ricerca e sviluppo in strutture e attrezzature.	
	Ampliare le analisi di ciclo vita ad altri prodotti ITP.	Obiettivo raggiunto. Effettuato l'LCA della innovativa tecnologia per la produzione di film coestrusi biorientati barriera.		Ampliare le analisi di ciclo vita ad altri prodotti ITP.	
	Realizzare almeno un progetto che preveda utilizzo di polietilene certificato ISCC+.	Obiettivo parzialmente raggiunto. Studi di progetto intrapresi a fine 2023, per successiva realizzazione.		Realizzare almeno un prodotto che preveda maggiore circolarità rispetto alla soluzione esistente.	
	Assicurare lo sviluppo di almeno il 15% di nuovi prodotti in ottica circolare sul totale dei nuovi prodotti sviluppati.	Obiettivo raggiunto. Realizzati 16% di nuovi sviluppi a maggiore sostenibilità.		Assicurare lo sviluppo di almeno il 16% di nuovi prodotti in ottica circolare sul totale dei nuovi prodotti sviluppati.	
	Pubblicare almeno 2 post su LinkedIn/sito aziendale dedicato alle attività di R&D di ITP e raggiungere almeno 1500/cad visualizzazioni.	Obiettivo raggiunto. 4 post/articoli a tema R&S per 9600 visualizzazioni (solo LinkedIn).	Invariato		
			Individuare nuove soluzioni per la valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dalle nostre attività industriali.		

**TEMA MATERIALE:
QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO**

OBIETTIVO	TARGET AL 2023	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2024	SDGs
Utilizzare una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.	Mantenere almeno la quota di materiale riciclato post-consumo (PCR) utilizzato nel 2022- secondo il regime dettato dalla certificazione PSV.	Obiettivo non raggiunto. Nonostante l'azienda abbia rinnovato la certificazione PSV, non c'è stata per noi una richiesta del mercato adeguata alle nostre potenzialità. Il costo più elevato non sempre recepito dal mercato e la occasionale e contingente mancanza di disponibilità di materia prima hanno rappresentato ostacoli allo sviluppo atteso.	Obiettivo invariato	Mantenere le quote di materiale riciclato del 2023.	
	Aumentare la riciclabilità dei prodotti riducendo il volume del polimero incompatibile con il PE (es: riduzione spessore di EVOH nei co-estrusi barriera).	Obiettivo raggiunto. Per una linea di prodotto è aumentato del 5% il volume di vendita della versione a minor contenuto di EVOH.		Ampliare la rosa di fornitori di PCR.	
Incrementare la produzione di prodotti biodegradabili, da materie prime rinnovabili e da materie prime riciclate, diminuendo in particolare le quantità di materiale nel prodotto finito.	Avviare il monitoraggio dei KPI fissati e impostare target quantitativi di miglioramento.	Obiettivo parzialmente raggiunto. Implementate chiavi di ricerca nel sistema gestionale per facilitare la raccolta dati e introdotte relative tabelle di registrazione.	Obiettivo invariato	Aumentare il numero di prodotti riciclabili in gamma con l'obiettivo di arrivare al 100% entro il 2030, considerando che la quota di film riciclabili raggiunta nel 2023 è pari al 70%.	
				Proseguire il monitoraggio dei KPI fissati e impostare target quantitativi di miglioramento.	

**TEMA MATERIALE:
QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA PRODUZIONE**

OBIETTIVO	TARGET AL 2023	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2024	SDGs
Ridurre gli impatti dati dalla produzione dei rifiuti.	Valutare la fattibilità di una certificazione PSV aggiuntiva a quella già ottenuta.	Obiettivo raggiunto. Individuata la norma di riferimento ed istituito il team per l'avvio del progetto; in fase di realizzazione impelmentazioni tecniche necessarie per avviare il progetto.	Obiettivo invariato	Avviare il progetto per la successiva implementazione di un nuovo sistema di certificazione, da conseguire entro il 2025.	 
	Condividere trimestralmente con Dir. Operations i quantitativi dei conferimenti per individuare opportunità di miglioramento.	Obiettivo raggiunto. Dati condivisi; gli incrementi di volume riscontrati sono legati al fisiologico aumento della produzione. L'azienda si è impegnata a cercare partner per la gestione di una filiera circolare e controllata.		Avviare trattative con potenziali partner per la gestione di una filiera circolare e controllata.	
	Avviare un percorso, in collaborazione con la Pubblica Amministrazione, per sensibilizzare e implementare azioni per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti.	Obiettivo raggiunto. Intrapreso il dialogo con azienda per ottenere cassonetti aggiuntivi, siamo in attesa della consegna. In attesa di sopperire ai tempi amministrativi, carta e plastica provenienti dagli ambienti ad uso condiviso sono conferiti come rifiuti speciali e avviati a forme di recupero.		Invariato	

**TEMA MATERIALE:
QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLA PRODUZIONE**

OBIETTIVO	TARGET AL 2023	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2024	SDGs
Ridurre gli impatti legati al consumo di energia	Acquistare almeno il 20% di EE da fonte rinnovabile.	Obiettivo non raggiunto. Dati gli ingenti costi di acquisto di EE da fonte rinnovabile, l'azienda ha deciso di investire in impianti per la produzione di energia rinnovabile di proprietà.	Obiettivo non riconfermato in quanto si è deciso di autoprodurre energia da fonti rinnovabili.	-	
	Predisporre un impianto fotovoltaico da 1MW per l'approvvigionamento del nuovo stabilimento.	Obiettivo parzialmente raggiunto. Presentato progetto per la realizzazione di un impianto FV al suolo, a basso impatto paesaggistico ed integrato nel contesto ambientale collinare.		Installazione impianto FV da 1,3 MW a terra.	
	Calcolare e tenere monitorate le emissioni di ossidi di azoto (NOx).	Obiettivo raggiunto. Sono state monitorate le emissioni prodotte dai processi di combustione. I valori sono costanti ed indicano efficienza degli impianti.	Obiettivo invariato	Invariato	

**TEMA MATERIALE:
FILIERA CONTROLLATA**

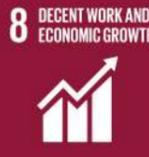
OBIETTIVO	TARGET AL 2023	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2024	SDGs
Aumentare la sostenibilità della filiera	Avviare un percorso di sensibilizzazione e conoscenza dell'approccio dei fornitori sulle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale, condividendo valori e obiettivi per contribuire insieme alla creazione di un nuovo modello di sviluppo, attraverso la ricerca, il trasferimento di conoscenza, i progetti sul campo.	Obiettivo raggiunto. Sono state condotte interviste con gli stakeholder (fornitori e clienti) che ci hanno consentito di condividere valori ed obiettivi in tema di sostenibilità.		Avviare un progetto con un fornitore di materia prima, atto a migliorare la riciclabilità dei film multistrato.	
	Coinvolgere fornitori di materie prime nella riduzione dei materiali di imballo utilizzati per il confezionamento delle merci, al fine di migliorare la gestione dei rifiuti di carta/legno/plastica. Collaborazione con fornitori selezionati oltre che su qualità e condizioni economiche anche sull'aderenza ai propri valori fondanti.	Obiettivo parzialmente raggiunto. I fornitori hanno deciso di lavorare su altri obiettivi di sostenibilità per loro maggiormente impattanti.	Obiettivo invariato	Proseguire con la conduzione di interviste con i fornitori per condividere valori e obiettivi e contribuire insieme a progetti di sviluppo, attraverso la ricerca ed il trasferimento di conoscenza.	

**TEMA MATERIALE:
BENESSERE DEI COLLABORATORI**

OBIETTIVO	TARGET AL 2023	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2024	SDGs
Promuovere la soddisfazione e il benessere dei collaboratori	Aumentare del 10% le ore di formazione medie per dipendente	Obiettivo raggiunto. - Nel nuovo edificio disponibilità di una mensa comune per gli uffici e numerose sale riunioni e spazi per favorire la relazione tra i lavoratori - Inserito il Responsabile Innovazione; progetto di creazione figure trasversali in ambito produttivo - Si è conclusa la fase di analisi e studio sulle necessità interne per implementare il piano di welfare strutturato nel 2022. Valutata la partenza dell'utilizzo di piattaforme di acquisizione di beni e servizi. Svolti incontri col personale per illustrazione del piano sanitario rivolto a tutti che entrerà in vigore dal 1° gen 2024.	Obiettivo invariato	Diversificare le tematiche formative inserendo corsi finalizzati al miglioramento delle capacità competitive	 
	Dare valore al loro lavoro, offrendo ai dipendenti e collaboratori formazione e opportunità di crescita e realizzazione umana e professionale, anche tramite la creazione di un ambiente di lavoro stimolante, produttivo, flessibile e sereno.	-Valutazione nuovi fornitori offerta pasti, bevande e snack volti a un maggior benessere a un corretto apporto calorico nel rispetto di patologie alimentari - Nuove figure dell'area produttiva che svolgano attività trasversali			
	Proseguire l'implementazione del programma "cultura della qualità e dei prodotti 2021-2024" e monitorarne la fruizione da parte dei lavoratori.	Obiettivo raggiunto. L'azienda monitora il tasso di apertura e lettura delle informazioni sulla piattaforma interna.		Nuovo piano editoriale e nuovi strumenti per renderlo maggiormente fruibile.	
	Prendersi cura delle persone in tutte le fasi della vita aziendale, attraverso una relazione ispirata al rispetto personale, considerando una priorità assoluta la sicurezza e i diritti di dipendenti e collaboratori.	Obiettivo parzialmente raggiunto. Il tasso di turnover è diminuito, a causa delle difficoltà reperimento delle risorse nell'anno oggetto di rendicontazione. Obiettivo raggiunto. Introdotti colloqui di metà e fine periodo di prova e, verbalizzati in un apposito modulo; analisi feedback con la Direzione.		Completare l'aspetto documentale e introdurre un nuovo sistema gestionale collegato all'attività di onboarding e sviluppo/crescita della persona (a compimento nel 2025).	



**TEMA MATERIALE:
RELAZIONI CON LA COMUNITÀ**

OBIETTIVO	TARGET AL 2023	RAGGIUNGIMENTO TARGET	REVISIONE OBIETTIVO	TARGET AL 2024	SDGs
Sostenere le iniziative culturali e benefiche del territorio	- Almeno 2 incontri all'anno con i dirigenti scolastici - Avvio di almeno 1 attività in comune - Aggiungere almeno una sponsorizzazione ulteriore nel territorio.	Obiettivo raggiunto. - Accolte scolaresche e visitato istituti. - Progetto Piattaforma Lavoro, organizzato dal Comune di Stradella - Aumentate e diversificate le erogazioni liberali e sponsorizzazioni	Obiettivo invariato	- Almeno 2 incontri all'anno con le scuole del territorio - Maggior coinvolgimento degli istituti universitari - Organizzare 1 open day/recruiting day in azienda - Sostenere realtà sportive locali anche in ottica di pari opportunità	
Contribuire positivamente al tasso di occupazione della comunità locale	Offrire opportunità alle donne di inserimento lavorativo nel contesto produttivo, mappando le mansioni a loro idonee e inserendone almeno 2 (target valido anche per Generazione di valore).	Obiettivo raggiunto. Mappate attività, e costruita Academy femminile per formare un gruppo di donne e valutarne l'inserimento in produzione. Al termine inserite 9 risorse.	Obiettivo invariato	Contribuire alla qualificazione del capitale umano del territorio, anche attraverso lo strumento delle Academy. Collaborazione con istituti superiori, Terzo Settore e PA territoriali per l'inserimento di personale in condizioni svantaggiate.	

Il nostro impegno nel conseguimento del beneficio comune



IL CONCETTO DI SOCIETÀ BENEFIT

Le Società Benefit rappresentano una forma giuridica introdotta nell'ordinamento italiano – primo in Europa – dal 2016, attraverso la legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità) all'art. 1, commi da 376 a 384, sulla scia del modello di "Benefit Corporation" di derivazione statunitense. Come precisato al comma 376, le Società Benefit "nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni e altri portatori di interesse".

Attraverso la modifica del proprio statuto, le Società Benefit integrano nell'oggetto sociale le proprie finalità di beneficio comune, che definiscono la responsabilità che i soci intendono formalmente assumersi per la generazione di impatti positivi e/o per la riduzione di quelli negativi attraverso l'esercizio della propria attività economica.

Pur mantenendo la componente imprenditoriale, quindi, il modello for Benefit permette di integrare nell'idea di impresa tradizionale la prospettiva dello sviluppo sostenibile, attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo termine per i propri stakeholder e per la collettività in generale.

Le Società Benefit sono tenute a nominare un responsabile d'impatto cui affidare le funzioni e i compiti finalizzati al perseguimento del beneficio comune, nonché redigere ogni anno una relazione sul perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio e che deve includere:

- la descrizione degli obiettivi specifici da raggiungere nel perimetro delle finalità di beneficio comune dichiarate nello statuto sociale; ne consegue che debbano essere progettate annualmente attività per il raggiungimento di tali obiettivi, da misurare tramite specifici indicatori per la verifica del grado di raggiungimento;
- la valutazione dell'impatto generato, che deve riguardare le aree di valutazione previste per legge (governo di impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse e ambiente) secondo uno standard di valutazione esterno;
- la descrizione dei nuovi obiettivi che si intendono perseguire per l'anno successivo.

ITP SOCIETÀ BENEFIT

Nel 2022 abbiamo deciso di diventare Società Benefit, con un cambio del nostro Statuto, formalizzando un impegno assunto nel 1972, e portato avanti per 50 anni.

Questo impegno era ed è ancora finalizzato a coniugare la produzione di film plastici flessibili per il confezionamento alimentare e industriale con una forte devozione per la sostenibilità intesa soprattutto a livello sociale, attenta cioè al benessere dei collaboratori e al positivo contributo alla comunità circostante.

Questo passaggio strategico riflette un'assoluta continuità dei nostri valori originari, la cui massima espressione è stata la scelta di non dividere gli utili: ci riconosciamo in una mission fortemente orientata ai valori.

Il nostro impegno è quindi non solo la produzione di packaging di qualità e sicuro per la salute del consumatore, ma anche la responsabilità con la quale ci dedichiamo, integrando principi di sostenibilità in tutti i processi.

La nostra visione è quella di crescere insieme alla comunità, generando opportunità e prosperità per tutti.

In sintesi, la nostra trasformazione in Società Benefit è il risultato di una visione impegnata nel concetto di Comunità, inteso come benessere dei dipendenti e impatto attivo sul territorio del quale siamo parte integrante. Siamo orgogliosi di contribuire a un mondo migliore attraverso le nostre azioni, dimostrando che il successo aziendale può andare di pari passo con la responsabilità sociale e ambientale.

GLI OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE

Diventando SB abbiamo voluto impegnarci a verificare il nostro impatto sulle persone e sull'ambiente. Per questo abbiamo fissato gli obiettivi di beneficio comune, con i relativi KPI per monitorarne il raggiungimento.

La modifica del nostro Statuto, con le relative finalità di beneficio comune, è stata effettuata alla fine del 2022, con l'inizio delle attività per perseguirle a partire dal 2023. Abbiamo messo a frutto la nostra responsabilità e trasparenza nei seguenti ambiti:

- **Governo d'impresa**

Per generare profitto in un'ottica di medio-lungo periodo, con l'obiettivo di creare un impatto diretto e indiretto sul contesto e la comunità

- **Lavoratori**

Per prenderci cura delle persone in tutte le fasi della vita aziendale, attraverso una relazione ispirata al rispetto personale, considerando una priorità assoluta la sicurezza e i diritti di dipendenti e collaboratori.

Per dare valore al loro lavoro, offrendo ai dipendenti e collaboratori formazione e opportunità di crescita e realizzazione umana e professionale, anche tramite la creazione di un ambiente di lavoro stimolante, produttivo, flessibile e sereno.

- **Pianeta**

Per ricercare costantemente soluzioni che abbiano l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali della società.

- **Filiera**

Per condividere i nostri valori e obiettivi con tutta la filiera e contribuire insieme alla creazione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

Nello schema seguente riportiamo gli obiettivi che ci siamo posti per il 2023.

GOVERNO D'IMPRESA

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	REVISIONE
Sostenere le iniziative culturali e benefiche del territorio.	Accolte scolaresche e visitato istituti. Progetto Piattaforma Lavoro, organizzato dal Comune di Stradella Aumentate e diversificate le erogazioni liberali e sponsorizzazioni	Obiettivo invariato
Contribuire alla generazione di valore da poter distribuire all'interno e all'esterno dei confini aziendali, con una specifica attenzione alla comunità locale.	Mappate attività, e costruita Academy femminile per formare un gruppo di donne e valutarne l'inserimento in produzione. Al termine inserite 9 risorse.	Obiettivo invariato
Ricerca e implementare soluzioni che abbiano l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali della società promuovendo una cultura di utilizzo responsabile delle risorse coerentemente con i principi dell'economia circolare.	Creata nuova figura trasversale Lab-Produzione per gestire le innovazioni e inserita nuova risorsa nel Lab. Effettuato l'LCA della innovativa tecnologia Tripla Bolla. Studi di progetto intrapresi a fine 2023, per successiva implementazione. Realizzati 16% di nuovi sviluppi a maggiore sostenibilità. Raggiunte oltre 10.000 visualizzazioni con post LinkedIn dedicate alle attività di R&S.	Implementare soluzioni circolari ad ampio raggio che abbiano l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali, includendo la gestione dei propri sottoprodotti, diffondendo nell'azienda la cultura del recupero ed individuando nuove soluzioni per un miglior riutilizzo degli stessi.

PIANETA

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	REVISIONE
Utilizzare una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.	Nonostante l'azienda abbia rinnovato la certificazione PSV, non c'è stata per noi una richiesta del mercato adeguata alle nostre potenzialità. Il costo più elevato non sempre recepito dal mercato e la occasionale e contingente mancanza di disponibilità di materia prima hanno rappresentato ostacoli allo sviluppo atteso. Per una linea di prodotto è aumentato del 5% il volume di vendita della versione a minor contenuto di EVOH.	Obiettivo invariato
Incrementare la produzione di prodotti biodegradabili, da materie prime rinnovabili e da materie prime riciclate, diminuendo in particolare le quantità di materiale nel prodotto finito.	Implementate chiavi di ricerca nel sistema gestionale per facilitare la raccolta dati e introdotte relative tabelle di registrazione dei KPI fissati per impostare target quantitativi di miglioramento.	Obiettivo invariato
Ridurre gli impatti dati dalla produzione dei rifiuti.	Individuata la norma di riferimento ed istituito il team per l'avvio del progetto; in fase di realizzazione implementazioni tecniche necessarie per avviare il progetto. Dati condivisi con Operations; gli incrementi di volume riscontrati sono legati al fisiologico aumento della produzione. L'azienda si è impegnata a cercare partner per la gestione di una filiera circolare e controllata. Intrapreso il dialogo con azienda per ottenere cassonetti aggiuntivi, siamo in attesa della consegna. In attesa di sopperire ai tempi amministrativi, carta e plastica provenienti dagli ambienti ad uso condiviso sono conferiti come rifiuti speciali e avviati a forme di recupero.	Obiettivo invariato
Ridurre gli impatti legati al consumo di energia	Dati gli ingenti costi di acquisto di EE da fonte rinnovabile, l'azienda ha deciso di investire in impianti per la produzione di energia rinnovabile di proprietà. Presentato progetto per la realizzazione di un impianto FV al suolo, a basso impatto paesaggistico ed integrato nel contesto ambientale collinare. Sono state monitorate le emissioni prodotte dai processi di combustione. I valori sono costanti ed indicano efficienza degli impianti.	Obiettivo invariato

FILIERA

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	REVISIONE
Aumentare la sostenibilità della filiera	Sono state condotte interviste con gli stakeholder (fornitori e clienti) che ci hanno consentito di condividere valori ed obiettivi in tema di sostenibilità. I fornitori hanno deciso di lavorare su altri obiettivi di sostenibilità per loro maggiormente impattanti.	Obiettivo invariato

LAVORATORI

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	REVISIONE
Promuovere la soddisfazione e il benessere dei collaboratori	Nel nuovo edificio disponibilità di una mensa comune per gli uffici e numerose sale riunioni e spazi per favorire la relazione tra i lavoratori Inserito il Responsabile Innovazione; progetto di creazione figure trasversali in ambito produttivo Si è conclusa la fase di analisi e studio sulle necessità interne per implementare il piano di welfare strutturato nel 2022. Valutata la partenza dell'utilizzo di piattaforme di acquisizione di beni e servizi. Svolti incontri col personale per illustrazione del piano sanitario rivolto a tutti che entrerà in vigore dal 1° gen 2024. L'azienda monitora il tasso di apertura e lettura delle informazioni sulla piattaforma interna. Il tasso di turnover è diminuito, a causa delle difficoltà di reperimento delle risorse nell'anno oggetto di rendicontazione. Introdotti colloqui di metà e fine periodo di prova e, verbalizzati in un apposito modulo; analisi feedback con la Direzione.	Obiettivo invariato





Per semplificare lo sviluppo del Management Approach, i temi prioritari per ITP sono stati aggregati in tre macrotemi che condividono l'approccio gestionale.

MACROTEMA	TEMI PRIORITARI PER ITP
1. VALORE GENERATO	Generazione di valore
	Ricerca, sviluppo e innovazione
	Qualità e sostenibilità del prodotto
2. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Sostenibilità della produzione
	Filiera controllata
3. RESPONSABILITÀ SOCIALE	Benessere dei lavoratori
	Relazioni con la comunità

PROCESSI COMUNI A TUTTI I MACROTEMI

MOTIVAZIONI E CONFINI

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del rapporto e attraverso i processi di stakeholder engagement e di analisi di materialità descritti nel dettaglio nel Capitolo 2 - Approccio metodologico.

Per ogni tema materiale di ITP è stato individuato il perimetro all'interno del quale può ricadere l'impatto potenziale:

- All'interno dei confini aziendali: in questo caso l'impatto influenza prioritariamente gli stakeholder interni
- All'esterno dei confini aziendali: sono principalmente gli stakeholder esterni a essere interessati dall'impatto
- All'interno e all'esterno dei confini aziendali: l'impatto riguarda tutti gli stakeholder.

Nella gestione dei temi materiali ITP considera sia l'eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che indirettamente può derivare dal suo operato.

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE

ITP si prefigge di assicurare un prodotto che soddisfi le esigenze dei consumatori, nel rispetto della normativa vigente. Questo è vero per quanto concerne la qualità e la sicurezza del prodotto, attraverso professionalità e rigorosi controlli effettuati durante tutto il processo produttivo dalla selezione delle materie prime al conferimento del prodotto finito; ma lo è anche per quanto concerne il rispetto dell'ambiente e dell'etica, attenendosi scrupolosamente alle linee delle normative di riferimento.

ITP ha implementato e certificato sistemi di gestione per la qualità e per l'ambiente, rispettivamente secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 e per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma ISO 45001:2018.

IMPEGNI

Alla fine del 2022 ITP si è costituita Società Benefit, ufficializzando il suo impegno a porsi obiettivi di beneficio comune nella conduzione del suo business.

Con la pubblicazione del rapporto di sostenibilità ITP intende inoltre dimostrare la propria volontà e il proprio impegno nell'intraprendere un percorso verso la sostenibilità nelle sue tre declinazioni: economica, sociale e ambientale. Questa volontà e questo impegno nascono dalla Dirigenza aziendale, come descritto nella lettera in apertura del rapporto e si trasmettono a tutti i livelli aziendali.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi che ITP si pone nel suo percorso verso la sostenibilità si ritrovano in questo rapporto nel capitolo 8 - *Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda*. Hanno carattere migliorativo rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente.

RISORSE

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo alla Direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

In ITP sono presenti sistemi di raccolta reclami previsti dai sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza. Con la pubblicazione del presente rapporto gli stakeholder potranno inoltrare richieste e reclami all'indirizzo mail itp@pec.itp.it.

AZIONI SPECIFICHE

ITP pubblica il rapporto di sostenibilità conforme al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, gli standard GRI. Nelle sezioni successive sono dettagliate le azioni specifiche che ITP mette in atto nell'ambito della sostenibilità.



VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli audit effettuati sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali. Saranno inoltre sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative degli standard GRI rendicontate nel presente rapporto e nei successivi.

RESPONSABILITÀ

L'impegno ad abbracciare un approccio sempre più sostenibile accomuna tutta la direzione, che si assume anche la responsabilità dell'attuazione nello sviluppo di strategie, dell'implementazione delle politiche, della realizzazione degli impegni e del raggiungimento degli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi specifici identificati nei piani di miglioramento, invece, è delegato ai responsabili dell'implementazione dei sistemi di gestione.

VALORE GENERATO

MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Generazione di valore	La generazione di valore per l'azienda che ne determina la solidità e la capacità di redistribuzione del valore sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	GRI 201: Performance economiche 2016 GRI 205: Anticorruzione 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione
Ricerca, Sviluppo ed innovazione	La ricerca e sviluppo come strumento chiave per perseguire il miglioramento continuo e l'innovazione dei propri prodotti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	GRI 201: Performance economiche 2016	N° di risorse impiegate in ricerca e sviluppo 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta da governo
Qualità e sostenibilità del prodotto	Il rispetto di leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali per la produzione di un prodotto di qualità e sempre più sostenibile. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.	GRI 301: Materiali 2016 GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016 GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi. 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE

La motivazione principale di ogni attività economica è la creazione di valore, un obiettivo legato all'esigenza di crescita e di sviluppo dell'impresa che riflette gli effetti delle strategie aziendali. Questo obiettivo prioritario è l'elemento determinante per la sopravvivenza dell'impresa; da esso discendono anche le politiche e gli impegni a favore dei principali stakeholder, nonché della promozione del territorio. Per ITP la redistribuzione del valore generato ai principali stakeholder e al proprio territorio è un aspetto identitario.

La motivazione principale di ogni attività di ricerca e sviluppo è il miglioramento continuo in ottica di sostenibilità. L'innovazione dei propri prodotti è parte della vision aziendale anche per la sopravvivenza stessa dell'impresa, nel complesso scenario competitivo internazionale.

IMPEGNI

ITP si impegna a rispettare scrupolosamente tutte le norme e le leggi applicabili negli ambiti della qualità, della sicurezza e dell'ambiente e del territorio tendendo al miglioramento continuo per implementare l'affidabilità che i suoi stakeholder le riconoscono.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dalla direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

AZIONI SPECIFICHE

Mensilmente la direzione verifica gli scostamenti dal budget economico e finanziario e monitora l’andamento aziendale e i rischi e le opportunità correlate alla generazione del valore e alla sua redistribuzione.

Nel 2023, ITP ha trattenuto lo 0,85% del valore economico generato. La restante parte è stata distribuita fra costi operativi, remunerazione e benefit per i dipendenti, remunerazione ai fornitori di capitale, pagamenti alla Pubblica Amministrazione e investimenti per la comunità.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema “Generazione di valore” sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema “Valore generato” sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Sostenibilità della produzione	La produzione di prodotti di alta qualità attraverso un’adeguata gestione delle risorse ambientali, delle emissioni in atmosfera, del rispetto della biodiversità. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all’interno e all’esterno dei confini aziendali.	GRI 302: Energia 2016 GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 GRI 305: Emissioni 2016 GRI 306: Rifiuti 2020	302-1 Energia consumata all’interno dell’organizzazione 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative 303-1 Interazione con l’acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-3 Prelievo idrico 303-4 Scarico di acqua 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
Filiera controllata	Il rispetto dei principi della sostenibilità anche nella filiera di produzione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto soprattutto all’esterno dei confini aziendali.	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l’utilizzo di criteri sociali

STRUMENTI PER LA GESTIONE**POLITICHE**

ITP si prefigge di mantenere alta la qualità della propria produzione attraverso certificazioni che attestino un'adeguata gestione delle risorse ambientali e gli sforzi per limitarne il consumo. Gli stessi standard qualitativi vengono richiesti alla filiera di produzione in quanto ogni attore concorre alla sostenibilità nel suo complesso.

IMPEGNI

ITP si impegna a rispettare scrupolosamente tutte le norme e le leggi applicabili negli ambiti della sostenibilità ambientali, strutturando i propri monitoraggi con la definizione di specifici KPI e l'applicazione di metodi di valutazione LCA per ottenere la neutralità carbonica.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dalla direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

Il Comitato di Sostenibilità si riunisce regolarmente per la verifica dell'implementazione dei programmi stabiliti dalla Direzione. Le attività legate alla Sostenibilità coinvolgono tutti i responsabili delle diverse funzioni aziendali.

Per quanto riguarda la responsabilità ambientale, l'azienda mette in atto le seguenti azioni:

- sistemi di trigenerazione per l'autoproduzione di energia, come dettagliato nel capitolo 5;
- tenere monitorate le emissioni dirette di gas serra in atmosfera (GHG) derivanti dal consumo di metano per l'autoproduzione di energia elettrica e dal consumo di gasolio per i mezzi di trasporto e verificare le eventuali dispersioni di solventi come emissioni gassose affinché siano minime e rispettino i limiti di legge definiti;
- le risorse idriche vengono prelevate da acquedotto e da pozzo e impiegate principalmente per uso civile, irrigazione delle aree verdi, alimentazione del sistema di protezione attiva antincendio e usi industriali;
- nell'ambito dei rifiuti, gli impatti significativi riguardano principalmente i rifiuti pericolosi derivanti dal processo di stampa e dalle attività di manutenzione;
- sono state attivate misure a favore della circolarità e di valorizzazione interna dei residui di produzione al fine di ridurre gli impatti e ottimizzare i processi. Sono stati promossi il recupero e riutilizzo diretto dei rifiuti di materiale plastico, reimmettendoli direttamente in estrusione;
- si incentiva la riduzione degli spessori dei nostri prodotti e l'incremento dell'utilizzo di plastica riciclata post-consumo (PCR) derivata dai rifiuti di plastica domestici; una nuova linea di estrusione consente di produrre materiali più sottili e riciclabili.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Prodotti" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Prodotti" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ SOCIALE

MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
Benessere dei collaboratori	La promozione della soddisfazione e del benessere dei collaboratori. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.	GRI 401: Occupazione 2016 GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 GRI 404: Formazione e istruzione 2016 GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	401-1 Numero totale di assunzioni e tasso di turnover 401-2 Benefit per i lavoratori a tempo pieno che non sono estesi a lavoratori part-time o a tempo determinato 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Processi per la valutazione dei rischi in salute e sicurezza 403-3 Medicina del lavoro 403-4 Partecipazione dei lavoratori e comunicazione su salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione per i lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute del lavoratore 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle relazioni commerciali 403-9 Infortuni sul lavoro 404-1 Ore di formazione medie per dipendente 405-1 Diversity negli organi di governo e tra i lavoratori
Relazioni con la comunità	La relazione con le comunità e con il territorio in cui gli stabilimenti aziendali si inseriscono. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'esterno dei confini aziendali	GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni di coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE

ITP si prefigge di prendersi cura quotidianamente delle persone interne ed esterne all'azienda. Nei confronti del proprio personale si prefigge di motivarlo al lavoro e alla crescita, suscitare curiosità nei confronti delle attività svolte dai colleghi degli altri reparti e stimolarne il coinvolgimento; nei confronti della comunità locale, di cui gli stessi dipendenti ne sono espressione, si impegna a supportarne le iniziative a carattere sportivo e socio-sanitario.

IMPEGNI

ITP si impegna a coinvolgere il personale dipendente sui progetti a lungo termine dell'azienda, favorendo l'ingaggio e le relazioni tra reparti, nel rispetto del prossimo e dei valori condivisi.

L'azienda si impegna a privilegiare un'attenzione particolare alle scuole e ai loro giovani studenti partecipando con entusiasmo ai progetti scolastici e ospitandoli alla fine dei loro percorsi formativi.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è della direzione.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi". diverse funzioni aziendali.

AZIONI SPECIFICHE

Oltre a proseguire quanto avviato negli anni precedenti, nel 2023 abbiamo preso contatto con alcune Fondazioni e Associazioni di volontariato, per offrire il nostro contributo principalmente su 3 filoni:

- ITP mette a disposizione il proprio know-how tecnico in progetti nei Paesi in via di sviluppo, relativamente a manutenzione e creazione impianti, ricerca e sviluppo di soluzioni a basso impatto ambientale e sviluppo tecnico;
- sinergia in progetti relativi ad inclusione sociale e lavorativa, attraverso academy, corsi di formazione e percorsi specifici;
- inserimento di ITP nei progetti di natura sociale: giornate di sensibilizzazione relative al women empowerment, climate change, diversity & inclusion, ecc.

Abbiamo organizzato la partecipazione dei dipendenti dell'ufficio HR a progetti volti ad incrementare le competenze delle donne vittime di violenza, per far loro acquisire strategie da utilizzare nel corso dei processi di selezione.

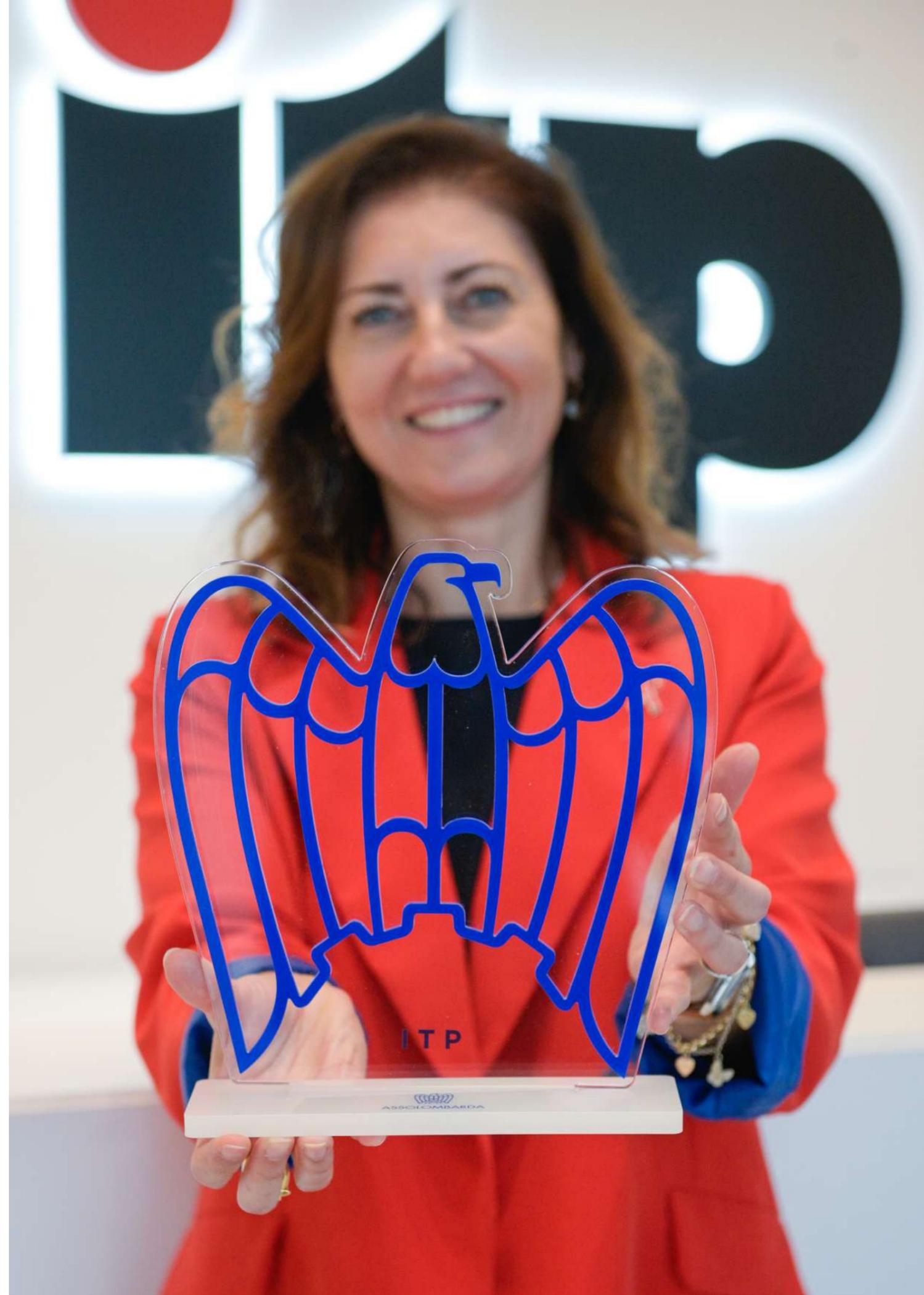
Si è pianificata la partecipazione di una selezione di donne, ospiti dei centri anti violenza, ad una serie di percorsi professionalizzanti organizzati internamente all'azienda e volti ad incrementare la forza lavoro interna all'azienda, creando in parallelo l'opportunità di far loro apprendere un lavoro specializzato e ricercato (es: carrellisti).

VALUTAZIONI SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".



Indice dei contenuti GRI

ITP S.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023

GRI 1 utilizzato: Foundation 2021.

GRI Sector Standard: non applicabile.

Indice dei contenuti GRI

INFORMATIVE GENERALI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAG.
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	6
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	19
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	19, 96
	2-4 Revisione delle informazioni	Non sono state apportate revisioni delle informazioni pubblicate nei precedenti periodi di rendicontazione
	2-5 Assurance esterna	19
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	14-15
	2-7 Dipendenti	61
	2-8 Lavoratori non dipendenti	61
	2-9 Struttura e composizione della governance	11, 12
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	11
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	11
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	11
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	11
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	20
	2-15 Conflitti d'interesse	12
	2-16 Comunicazione delle criticità	30
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	9, 12
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non sono ad oggi attive procedure formali di valutazione delle performance dell'organo di governo
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	73 Non sono state apportate revisioni delle informazioni pubblicate nei precedenti periodi di rendicontazione
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	73 Non sono state apportate revisioni delle informazioni pubblicate nei precedenti periodi di rendicontazione
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	73
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4
	2-23 Impegno in termini di policy	10
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	10, 12, 16, 32, 33
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	30-33
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	30
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2023 non sono state riscontrate non conformità a norme o leggi che comportino alcuna sanzione.
	2-28 Appartenenza ad associazioni	7, 9
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	20, 21
	2-30 Contratti collettivi	65

TEMI MATERIALI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAG.
TEMI MATERIALI		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	22-23
	3-2 Elenco di temi materiali	24
	3-3 Gestione dei temi materiali	94-106
GENERAZIONE DI VALORE		
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	26-29
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	30
RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE		
GRI 201: Performance economiche 2016	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta da governo	36
QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO		
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	37
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	38
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	41-42
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel 2023 non sono state riscontrate non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
FILIERA CONTROLLATA		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	43-45
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	43-45
SOSTENIBILITÀ DELLA PRODUZIONE		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	49-50
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	54-55
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	54-55
	303-3 Prelievo idrico	54-55
	303-4 Scarico di acqua	54-55
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	51-53
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	56-57
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	56-57
	306-3 Rifiuti prodotti	56, 57

TEMI MATERIALI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAG.
BENESSERE DEI COLLABORATORI		
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	63
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	64
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	65-67
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	65-67
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	65-67
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	65-67
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	65-67
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	403-9 Infortuni sul lavoro	67
	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	68-71
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	72,73
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	73
RELAZIONI CON LA COMUNITÀ		
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	69,70

Supporto alla realizzazione: Studio Fieschi & Soci www.studiofieschi.it



INNOVATIVE PACKAGING SOLUTIONS

Industria Termoplastica Pavese Spa



Via Cavallante, 13
27040 Bosnasco (PV) Italia



itp@itp.it



www.itp.it



+39 0385 272711